



Ministero dell'Istruzione

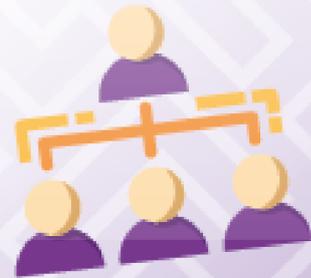
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G. VERGA CATANIA

CTIC8BB006

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. VERGA"-CATANIA
Prot. 0000305 del 12/01/2024
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. VERGA CATANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9775** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lettura del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Catania opera nel quartiere di Guardia – Ognina.

Nel territorio sono presenti molti Enti, privati e pubblici, strutture e servizi comunali e non; questi costituiscono una potenzialità per la scuola da utilizzare in prospettiva educativa:

- Ente locale Comune di Catania;
- Servizi sociali Comune di Catania;
- Equipe multidisciplinare A.S.P. n. 3 di Catania, ASP SIAN, Servizio Igiene;
- Collaborazione e presenza attiva dei genitori;
- Collaborazione con Enti, università, Aziende, Banche, Ufficio postale e Associazioni presenti nel territorio;
- Curia Arcivescovile di Catania, le Chiese e i centri di altri culti;
- Associazioni di volontariato;
- Agenzie di viaggio e turismo;
- Forze dell'Ordine;
- Associazioni culturali;

La scuola "Verga". Il contesto socio-culturale.

Il territorio, un tempo operoso e ricco, mostra da alcuni anni regressione commerciale e lavorativa



con aumento significativo della disoccupazione. Inoltre, negli ultimi anni, si è assistito al fenomeno dell'immigrazione per cui la scuola rientra nelle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

Nel Territorio si riscontrano i seguenti problemi:

- mancanza di adeguati spazi verdi che possano soddisfare i bisogni dell'utenza infantile;
- esigenza di uno sportello Comunale per la gestione dei problemi relativi all'integrazione delle famiglie extracomunitarie ed alla dispersione scolastica;
- carenza di spazi per attività sportive e ricreative cui accedere liberamente.

L'alunno nel nostro Territorio :

- possiede una notevole quantità di informazioni, ma queste sono spesso superficiali e/o settoriali;
- usa con facilità materiali audiovisivi abbastanza complicati;
- manca spesso di esperienze dirette e concrete con le realtà ambientali;
- risente della sovrabbondanza dei mass media e spesso manca di rapporti interpersonali. Per alcuni alunni la scuola rappresenta l'unico centro di aggregazione.

Dal contesto ai bisogni

Dall'analisi del Territorio e del contesto socio-culturale delle famiglie derivano i bisogni formativi degli alunni e la risposta educativa della nostra scuola che, assolutamente laica e democratica, accoglie tutti gli alunni senza distinzione alcuna, così come recitano gli articoli della Costituzione, ed in accordo con i principi delle nuove Indicazioni emanati dal Ministero dell'Istruzione.

La scuola è chiamata a svolgere il suo naturale ruolo di agenzia educativa, non soltanto all'interno delle classi, ma anche nella realtà locale, favorendo un forte aggancio con il territorio e con tutte le



sue risorse ancora da sfruttare e valorizzare.

La scuola predispone il curriculum, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalla normativa vigente.

Le "scelte educative" vengono integrate da:

- le risposte da dare ai bisogni educativi proposti dalle tendenze socio-economico-culturali della società;
- le risposte agli specifici bisogni formativi posti dall'ambiente in cui è inserita la scuola;
- le risposte alle caratteristiche specifiche degli alunni che frequentano la scuola

L'esperienza maturata dai docenti nel corso degli anni e le osservazioni espresse da coloro che lavorano all'interno dell'istituto da minor tempo permettono di individuare, quali elementi significativi di conoscenza degli alunni, alcuni "punti forti": •DESIDERIO DI RISCATTO SOCIALE ATTRAVERSO L'ARRICCHIMENTO CULTURALE •RICETTIVITA' AGLI STIMOLI AMBIENTALI (sociali e culturali) •ATTEGGIAMENTO POSITIVO E PROPOSITIVO NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA •ATTEGGIAMENTO DI APERTURA NEI CONFRONTI DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE. Si rileva, altresì: -Disponibilità di informazioni -Uso facilitato di strumenti multimediali -Scuola centro di aggregazione e di socializzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprensivo "G. Verga" di Catania opera nel quartiere di Guardia -Ognina. Nel territorio sono presenti molti Enti, privati e pubblici, strutture e servizi comunali e non; questi costituiscono una potenzialità per la scuola da utilizzare in prospettiva educativa.

Vincoli:

- Esigenza di coordinamento e concertazione tra Amministrazioni pubbliche finalizzate all'attuazione del PTOF d'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Risorse economiche: Risorse economiche ministeriali Risorse strutturali: Le sedi sono situate



entrambe nel centro della città, facilmente raggiungibili, sia con mezzi pubblici che privati. Inoltre la struttura del plesso è posizionata in zona ricca di parcheggio. Sede centrale - Presenza piano sotterraneo adibito ad archivio - Presenza di aule scuola infanzia e scuola primaria e secondaria di primo grado - Presenza di laboratorio multifunzionale, laboratorio scientifico, laboratorio d'informatica - Presenza di cortile e palestra attrezzata - Presenza di gabinetto medico - Presenza di LIM (lavagne interattive multimediali), tablet con sim, macchina fotografica digitale, sistema wifi. Plesso - Presenza di anfiteatro, palestra, biblioteca, spazi per attività laboratoriali, sala cucina, giardino e campo di calcio, aula multimediale, gabinetto medico - Presenza di aule scuola infanzia e scuola primaria - Disponibilità di televisore, computer, tablet con sim, collegamento wifi.

Vincoli:

Si rileva: •Carenza di spazi verdi nella sede centrale. •Carenza di spazi all'aperto per attività ricreative. - Necessario completamento dell'adeguamento barriere architettoniche sede centrale e adeguamento antisismico strutture. - Necessario ulteriore miglioramento e modernizzazione spazi laboratoriali presenti. - Necessario ulteriore potenziamento della digitalizzazione della scuola, per attività digitali integrate, ai sensi dell'art. 16, anche con progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie per minori con gravi patologie certificate. - Necessario adeguamento impiantistica. - Necessari costanti interventi di manutenzione edile ed impiantistica.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal personale docente, dagli assistenti amministrativi, dai collaboratori scolastici. I docenti dell'Istituto, per buona parte, sono titolari di contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce un'elevata continuità nel processo di insegnamento. I docenti di sostegno sono in gran parte designati dall'Ambito Territoriale di Catania, con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno. E' presente un docente in possesso di titolo di musica. Buona parte dei docenti è in possesso di certificazione informatica. La scuola conta, inoltre, sulle risorse offerte da figure professionali presenti nell'organico dell'autonomia dell'Istituto, quali i docenti di potenziamento, un docente specialista in L2 (Lingua Inglese).

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno ha contratto a tempo determinato, pertanto non può essere assicurata la continuità da un anno all'altro. Il numero esiguo di personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) non permette di svolgere al meglio il servizio all'interno della scuola: tempi di evasione delle pratiche, vigilanza, pulizia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G. VERGA CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8BB006
Indirizzo	VIA G.LEOPARDI 89/B CATANIA 95127 CATANIA
Telefono	095387210
Email	CTIC8BB006@istruzione.it
Pec	CTIC8BB006@pec.istruzione.it

Plessi

VIA G.LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BB013
Indirizzo	VIA G.LEOPARDI 89/B CATANIA 95127 CATANIA

VIALE ALCIDE DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BB024
Indirizzo	VIALE ALCIDE DE GASPERI 193 CATANIA 95126 CATANIA

C.D.G.VERGA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BB018
Indirizzo	VIA G.LEOPARDI 89 - 95127 CATANIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	274

VIALE A. DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BB029
Indirizzo	VIALE A. DE GASPERI N. 193 CATANIA 95126 CATANIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

G. VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8BB017
Indirizzo	VIUA G. LEOPARDI 89/B CATANIA 95127 CATANIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	78

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Catania si articola attualmente in due plessi distribuiti sul territorio: uno in via Giacomo Leopardi, 89/ b, l'altro in Viale Alcide De Gasperi, 193.

La Scuola dell'Infanzia è formata da 10 sezioni, di cui 2 a tempo normale , entrambe presso la sede



centrale dell'Istituto; le restanti 8 sezioni a tempo ridotto, sono così allocate : n. 5 ubicate nella sede centrale e n. 3 nel Plesso di Viale Alcide de Gasperi, 193. La Scuola Primaria risulta formata da n. 5 classi a tempo pieno e n. 17 classi, così distribuite: n. 10 classi nel Plesso di Via Leopardi, n.6 classi nel Plesso di Viale Alcide de Gasperi, 193. La Scuola Secondaria di primo grado risulta formata da n. 2 classi prime e n. 2 classi seconde e 1 classe terza, allocate nel Plesso di Via G. Leopardi 89/b.

La scuola secondaria di primo grado è formata da classi funzionanti su 30 ore in orario antimeridiano.

Gli Uffici di Presidenza e amministrativi dell'Istituto si trovano nella sede centrale , in via Giacomo Leopardi 89/B.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Edifici Scolastici

L'edificio di via Giacomo Leopardi 89 / B consta di:

- piano sotterraneo adibito ad archivio;
- piano terra che ospita sezioni di scuola dell'Infanzia e classi di scuola primaria, tutte fornite di



LIM, sala mensa e gabinetto medico;

- primo piano che ospita la Direzione, ufficio D.S.G.A., la segreteria, classi di Scuola Primaria fornite di L.I.M., sala informatica, biblioteca e aula Magna;
- secondo piano prefabbricato che ospita classi di Scuola Primaria e secondaria di primo grado;
- cortile e palestra attrezzata

Risorse materiali:

Computers Fissi e Portatili, tablet

L.I.M. (Lavagne Interattive Multimediali)

Proiettore

Pianoforte

Lettore CD

Macchina Fotografica Digitale

L'edificio di viale Alcide De Gasperi, 193 consta di:

- piano terra che ospita sezioni di scuola dell'infanzia, aule di scuola Primaria, anfiteatro, palestra, biblioteca, spazi per attività laboratoriali, cucina, giardino e campo di calcio.
- primo piano che ospita classi di scuola primaria, aula multimediale, sala mensa, gabinetto medico, spazi per attività laboratoriali.

Risorse materiali:

Computer Fissi e Portatili



tablet

L.I.M. (Lavagne Interattive Multimediali)

Lettore CD

Le strumentazioni tecnologiche in dotazione alle aule multimediali per creare gli ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia e primaria sono state acquisite attraverso il finanziamento del F.S.E. e del F.E.S.R., annualità 2007/2013 e 2014/2020, [13.1.5A-FESR PON-SI-2022-412 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia](#) [13.1.1A-FESR PON-SI-2021-324 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici](#) [13.1.2A-FESR PON-SI-2022-11 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica](#)

La scuola ha partecipato con proprie candidature alle iniziative progettuali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

1. PROGETTO PNRR AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022), CODICE AVVISO/DECRETO M4C111.4-2022-981 CODICE INTERVENTO M4C111.4-2022-981-1041((" CTIC8BB006 - M4C111.4-2022-981-P-13422")
2. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0 . Progetto codice M4C113.2-2022-961;
3. Progetto Misura 1.2 " Abilitazione al cloud per le PA Locali " Scuole Giugno 2022". PNRR M1 C1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU". Avviso del 27-06-2022.
4. Progetto Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Giugno 2022". PNRR M1 C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU". Avviso del 27-06-2022.
5. PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 Decreto del Ministero dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", di cui alla Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

La scuola risulta destinataria delle risorse definite:



Con Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023- Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea d'investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4-Istruzione e Ricerca- Componente1- "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU;

Con Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023- Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea d'investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4-Istruzione e Ricerca- Componente1- "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU.



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	18

Approfondimento

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal personale docente, dagli assistenti amministrativi, dai collaboratori scolastici.

I docenti dell'Istituto hanno quasi tutti contratti a tempo indeterminato, ciò garantisce un'elevata continuità nel processo di insegnamento.



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo " Verga", di recente Istituzione, attua le azioni di continuità tra i diversi segmenti di scuola, al fine di realizzare un percorso organico , unitario e coerente nella formazione educativo didattica degli alunni.

Il curricolo d'istituto ha lo scopo di orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee, pertanto esso esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola.

In esso si esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. L'attività didattica e formativa proposta dall'istituto deve rappresentare un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente.

A tal fine diventa opportuno potenziare maggiormente esperienze di confronto professionale tra i docenti dei tre segmenti di scuola.

Vengono condivisi i curricoli dei diversi ordini di scuola.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Vengono elaborate così le quattro competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline:

- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità .

Il Curricolo viene migliorato e adeguato alla pratica quotidiana.



Si opera per garantire modalità valutative eque e di tipo formativo.

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche anche in modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ciò ai sensi dell'art. 16 comma 1 DL 66 del 13 aprile 2017.

In riferimento alle condizioni di vita scolastica vengono costantemente aggiornati il Regolamento d'istituto , con il codice disciplinare per gli studenti, riferito al bullismo e cyberbullismo e i patti di corresponsabilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli esiti scolastici negativi in matematica, italiano, inglese e nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre il numero degli insuccessi formativi in diverse discipline. Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate attraverso gli strumenti forniti dal PNRR 4.0 Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e PNRR Missione 4 - 1.4 Riduzione dei divari territoriali, lotta alla dispersione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo

Utilizzo di strategie didattiche che implementino il potenziamento delle capacità critiche, logiche, inferenziali, per mettere gli alunni in grado di eseguire attività in piena autonomia entro un tempo stabilito.

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza "imparare ad imparare".



Traguardo

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe , con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio, in relazione ai singoli stili di apprendimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza " imparare ad imparare"

Traguardo

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe , con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio , in relazione ai singoli stili di apprendimento.

Priorità

Sviluppo della competenza " imparare ad imparare".

Traguardo

Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento.

● Risultati a distanza



Priorità

Potenziamento attività di raccordo tra i vari ordini di scuola , implementandone la comunicazione.

Traguardo

Strutturazione di un processo unitario di istruzione , al quale ciascun segmento contribuisce con pari dignità e coerenza prevedendo un sistema di monitoraggio degli esiti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica per il miglioramento**

Ideare, programmare e realizzare una didattica in tutti e tre ordini di scuola di base progettando insieme e predisponendo prove comuni e compiti autentici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione degli esiti scolastici negativi in matematica, italiano, inglese e nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre il numero degli insuccessi formativi in diverse discipline. Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate attraverso gli strumenti forniti dal PNRR 4.0 Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e PNRR Missione 4 - 1.4 Riduzione dei divari territoriali, lotta alla dispersione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo

Utilizzo di strategie didattiche che implementino il potenziamento delle capacità



critiche, logiche, inferenziali, per mettere gli alunni in grado di eseguire attività in piena autonomia entro un tempo stabilito.

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza " imparare ad imparare".

Traguardo

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe , con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio, in relazione ai singoli stili di apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza " imparare ad imparare"

Traguardo

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe , con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio , in relazione ai singoli stili di apprendimento.

Priorità

Sviluppo della competenza " imparare ad imparare".

Traguardo



Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento attività di raccordo tra i vari ordini di scuola , implementandone la comunicazione.

Traguardo

Strutturazione di un processo unitario di istruzione , al quale ciascun segmento contribuisce con pari dignità e coerenza prevedendo un sistema di monitoraggio degli esiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto.

Promuovere percorsi di recupero e potenziamento, favorendo pratiche didattiche laboratoriali.

○ Ambiente di apprendimento

Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per



intervenire sulle criticita' e sulle potenzialita' degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni/studenti.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione , del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

○ **Continuita' e orientamento**

potenziamento attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento /ordine di scuole diverse.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere piu' funzionali gli incontri tra i docenti nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie



Creare archivi di documenti e materiali didattici afferenti all' educazione alla cittadinanza per condividere la ricchezza delle esperienze didattiche realizzate

Attività prevista nel percorso: Programmare insieme

Descrizione dell'attività	Obiettivo di questa proposta formativa è quello di conoscere e riflettere su quali strategie, processi e tecniche aiutano a programmare e progettare "insieme", ovvero in che modo i processi di programmazione e progettazione possono essere gestiti in modalità partecipata, inclusiva e collaborativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Formazione nei seguenti ambiti: - discipline - inclusione/alfabetizzazione - valutazione/competenze -relazione e metodologia - INVALSI

Attività prevista nel percorso: Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Descrizione dell'attività	STOP AL CHEATING: Analisi dei risultati delle prove Invalsi. - Comparazione dei risultati a medio e lungo termine. - Predisposizione di un ambiente adeguato alla somministrazione delle prove standardizzate. - Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva e con
---------------------------	---



indicazioni operative di attività /percorsi fondamentali. -
Correzione del cheating attraverso azioni di controllo: vigilanza attiva, adozione di tutte le misure idonee a garantire uno svolgimento regolare delle prove. ESITI: MATEMATICA E ITALIANO: Analisi del Quadro di Riferimento Prove Invalsi. - Analisi degli esiti raggiunti nei livelli di apprendimento (punteggi bassi in matematica; punteggi bassi in italiano; punteggi anomali solo in alcune classi, ecc.) - Revisione della progettazione didattica per adeguarla al curriculum verticale e ai Quadri di Riferimento dell'Invalsi. - Pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno. - Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale area 2

Risultati attesi

- Recupero/potenziamento matematica primaria/secondaria -
Potenziamento italiano primaria/secondaria - Alfabetizzazione
infanzia, primaria, secondaria - INVALSI

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA PER TUTTI:
INCLUSIONE .

Descrizione dell'attività

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni/studenti. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione , del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO
Risultati attesi	Utilizzazione di strumenti per osservare e verificare le competenze degli alunni; Applicazione di un protocollo di accoglienza Realizzazione di percorsi di recupero di eventuali insufficienze e realizzazione di percorsi di potenziamento. Attività di sostegno ed individualizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento in scuola infanzia primaria e secondaria di primo grado



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo " Verga" è di nuova Istituzione . Pertanto sono in divenire gli adattamenti di tutte le azioni di continuità tra i diversi segmenti di scuola, al fine di realizzare un percorso organico , unitario e coerente nella formazione educativo didattica degli alunni.

Il curricolo d'istituto viene strutturato in modo da orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee.

In esso si esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. L'attività didattica e formativa proposta dall'istituto deve rappresentare un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente.

A tal fine diventa opportuno potenziare maggiormente esperienze di confronto professionale tra i docenti dei tre segmenti di scuola.

Il nostro istituto attenziona le pratiche di insegnamento, l'uso di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e gli ambienti di apprendimento inclusivi, in cui i docenti si impegnano attraverso la ricerca-azione, la formazione, l'aggiornamento e l'autoaggiornamento . Ciò, per ricercare metodi e strategie didattiche più adeguate per garantire l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso educativo e didattico. In tal modo si promuove l'apprendimento degli alunni come un processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione delle conoscenze.

Nella scuola dell'infanzia si privilegiano i momenti di apprendimento tramite:

- l'esperienza, processo che consente di apprendere forme sempre più elaborate e consapevoli;
- il gioco (strutturato, per imitazione, di ruolo), attività fondamentale attraverso cui i bambini



vivono, si raccontano, interpretano in modo creativo le esperienze personali e sociali;

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si privilegiano momenti di apprendimento tramite una didattica di tipo laboratoriale, improntata all'operatività e ad una migliore interazione tra docenti e allievi tramite:

- uso di materiali che stimolino il "fare";
- gestione di tempi più distesi;
- creazione di situazioni diverse e motivanti per gli allievi; uso di linguaggi vari (soprattutto quello multimediale e tecnologico) integrati tra loro.

Per il triennio 2022-2025 si intende migliorare e approfondire le seguenti aree di innovazione:

- Pratiche di insegnamento e apprendimento: uso di piattaforme educative, di programmi multimediali;
- Contenuti e curricoli: approfondimento dei curricoli disciplinari attraverso attività laboratoriali ed esperienze significative, con particolare attenzione al curricolo di educazione civica e di cittadinanza;
- Spazi e infrastrutture: implementazione degli spazi laboratoriali e alternativi, progettazione e uso di aule nuove aumentate, spazi alternativi e atelier creativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Si intende potenziare l'impiego di piattaforme educative, di programmi multimediali .

Si intendono approfondire le pratiche di insegnamento ed apprendimento che contribuiscono a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti sia rispetto all'apprendimento sia rispetto allo studio delle discipline.

Considerato che tutte le classi sono dotate di pannelli multimediali e di connessione ad internet e vista la presenza di strumentazione tecnologica specifica (tablet, laptop), si intende migliorare e diffondere a tutte le classi l'uso di:

- piattaforme educative;
- programmi per realizzare presentazioni o bacheche virtuali.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Attraverso le nuove tecnologie (grazie ai fondi FESR), si intende perseguire la progettazione di attività di approfondimento dei contenuti e dei curricoli con percorsi di ampliamento dell'offerta formativa (PNRR M4C1) che contribuiscano, anche attraverso l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti dal punto di vista educativo e didattico.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Attraverso il PNRR RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE



SCOLASTICA Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole Missione 4 –
Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado si intende :

-aumentare per un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali, al fine di realizzare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, un'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento anche in collegamento wired e wireless.

-Progettazione e realizzazione di "spazi alternativi per l'apprendimento" all'interno di spazi più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate di gruppi classe in plenaria, piccoli gruppi. Questi spazi oltre ad essere usati dagli alunni serviranno anche per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico;

- Progettazione di spazi all'interno dei quali gli alunni potranno usare strumentazione tecnologica per sperimentare il pensiero computazionale , creare manufatti e realizzare video per raccontare il processo del proprio apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Didattica e innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo migliorare la qualità dei percorsi educativi per offrire agli alunni migliori livelli di conoscenze, capacità interpersonali e metodologico-applicative. Saranno strutturati spazi flessibili, adattabili e polifunzionali per : - Promuovere sia strategie didattiche consolidate sia approcci innovativi, - Sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente, - Soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Il laboratorio sarà progettato per essere adattabile a diversi stili di insegnamento e apprendimento, con arredi e attrezzature che potranno essere facilmente riconfigurati per supportare altre attività e ambienti di apprendimento. Ciò, per creare una varietà di spazi di apprendimento diversi all'interno della stessa classe, come spazi di lavoro di gruppo, spazi di lavoro individuali e aree di presentazione. Si valuterà la concretizzazione della possibilità che una mensa possa diventare luogo di "alfabetizzazione" sul cibo, senza apportare variazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rispetto alla struttura ordinaria di una scuola, ma piuttosto pensando agli spazi della scuola in modo nuovo, a partire da un punto di vista diverso sul suo ruolo nel territorio. Scopo del progetto è quello di consentire ad ogni alunno di trovare il proprio spazio, seguire un percorso di apprendimento personalizzato, ma al contempo di stare insieme ai compagni, osservarli, sentirsi parte di un gruppo. Lo spazio condiviso, inoltre, offrirà l'opportunità di lavorare con chiunque, a prescindere dall'età anagrafica. La molteplicità di attività che qui si svolgeranno supporterà il potenziamento di diverse dimensioni dell'intelligenza consentendo a ciascun alunno di scoprire i propri punti di forza e quelli di debolezza. L'eterogeneità porterà all'accettazione e alla tolleranza. Dotare le aule di strumenti tecnologici, come lavagne interattive, tablet e visori per la realtà virtuale, è da utilizzarsi per supportare la collaborazione, la creatività e il pensiero critico. Creare un' aula del futuro richiederà una mentalità di pedagogia innovativa. Ciò significa essere aperti a provare nuovi metodi di insegnamento, sperimentare nuove tecnologie ed essere disposti ad adattarsi alle mutevoli esigenze degli studenti. In particolare, si interverrà fisicamente su undici ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto: arredi flessibili, rimodulabili supporteranno l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Saranno riutilizzati il più possibile gli arredi già presenti, integrandoli con altri adatti ad una rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Le aule verranno dotate di banchi adatti a molteplici composizioni in base alle esigenze didattiche. Le dimensioni contenute dei banchi favoriranno la libertà di movimento e una migliore organizzazione del materiale. Agli arredi esistenti si unirà una dotazione tecnologica integrata da accessori.

Importo del finanziamento

€ 85.176,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La nostra strada verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole rispondere ai bisogni degli alunni che presentano particolari fragilità attraverso il potenziamento delle competenze di base e il rafforzamento di quegli apprendimenti che per la loro peculiarità agiscono prioritariamente sulla corretta relazione con l'altro, l'inclusione, la motivazione e la crescita personale. Destinatari dei percorsi sono gli alunni individuati in condizione di disagio (effettiva/potenziabili), per i quali vi è la necessità di prevenire il senso di insicurezza agendo in modo mirato sul versante degli interessi e della motivazione, anche in funzione dell'azione orientativa. Tutto ciò attraverso un approccio fortemente improntato alla prosocialità che riconosce in primo luogo il fondamentale ruolo giocato dalle relazioni e dalle emozioni nei processi d'apprendimento. La prevenzione della dispersione scolastica in tale ipotesi progettuale è volta a rendere consapevole in primo luogo lo studente delle proprie condotte e ad avere un migliore controllo delle proprie emozioni e del sé in generale. Tramite i percorsi previsti all'interno del progetto, si vogliono attivare livelli motivazionali come fattori stimolo per una maggiore partecipazione alla vita scolastica. Si terrà conto di quali siano gli interessi che stimolano maggiormente gli alunni in difficoltà, le materie per le quali nutrono più desiderio, i lavori per cui si sentono più portati valorizzando le vocazioni e l'ambiente sociale di provenienza. Nessun allievo dovrà poter pensare di non farcela o di non essere all'altezza.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 223.354,91

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	236.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	236.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il nostro istituto è tra i destinatari di fondi istituiti grazie alla "Missione 1.4 - Istruzione" previsti dal Piano Scuola 4.0 PNRR con riferimento all'Azione Next Generation Classrooms che prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento. Il nostro istituto, grazie ai fondi ricevuti intende migliorare gli ambienti di apprendimento scolastici realizzando degli ambienti posti in spazi comuni così da poter essere utilizzati da tutti gli alunni secondo una turnazione stabilita.

Con riferimento alla Missione 1.4 - Istruzione" previsti dal Piano Scuola 4.1PNRR è stato inviato atto agli Uffici competenti del Ministero dell'Istruzione , per avere indicazioni specifiche, con riferimento all'utilizzo del fondo per la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari.



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo " Giovanni Verga" opera con l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il curriculum d'istituto ha lo scopo di orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee, pertanto esso esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. Vengono condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età , con particolare attenzione alle competenze da curare al termine del primo ciclo dell'istruzione. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Vengono elaborate così le quattro competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline:

- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità .

Il Curriculum viene migliorato e adeguato alla pratica quotidiana. Si opera per garantire modalità valutative eque e di tipo formativo.

La scuola si impegna a strutturarsi come ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno può:

- sviluppare l'identità personale, l'autonomia e le competenze relative ai vari campi d'esperienza ;
- possedere abilità strumentali di base;



- contestualizzare saperi astratti in esperienze reali;
- acquisire abilità funzionali allo studio (per leggere, per scrivere, per memorizzare, per risolvere problemi, ...);
- acquisire competenza comunicativa da esprimere in modo differenziato rispetto a scopi, funzioni, registri, destinatari;
- usufruire di risposte adeguate a bisogni materiali e ad esigenze specifiche ;
- essere inserito sul piano sociale in situazioni ludiche, di routine, di attività di arricchimento del curriculum;
- migliorare complessivamente i propri processi di apprendimento e la relativa valutazione;
- garantire i risultati formativi coerenti con i principi dell'autonomia e con il Piano dell'Offerta Formativa;
- attuare una gestione funzionale ispirata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.

La "vision" rappresenta la proiezione delle aspettative relative all'Istituto " Verga" del futuro.
L'istituto vuole essere :

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze.
- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana.
- una scuola aperta alla ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.



La "mission" si declina lungo i seguenti assi:

- Promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curricolo e la proposta di segmenti didattici integrativi.
- Collaborare con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.
- Promuovere la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.
- Perseguire mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curricolo d'istituto.
- Proporsi come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.
- Agire per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento.
- Promuovere l'innovazione tecnologica.

Si terrà conto delle seguenti priorità educative:

- a. Crescita del benessere emotivo e fisico degli studenti;
- b. Arricchimento delle pratiche educative dialogiche, dell'inclusione, della personalizzazione degli apprendimenti e della relazione educativa con l'ambiente;
- c. Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive: italiano, inglese e altre lingue comunitarie;
- d. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- e. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale e all'utilizzo consapevole dei social network, dei media e delle piattaforme didattiche;
- f. Potenziamento delle competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale;
- g. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e crescita artistica e creativa;
- h. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alle pari opportunità;
- i. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- j. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- k. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- m. Potenziamento delle competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente e ATA sempre più qualificata e complessa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA G.LEOPARDI	CTAA8BB013
VIALE ALCIDE DE GASPERI	CTAA8BB024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D.G.VERGA	CTEE8BB018
VIALE A. DE GASPERI	CTEE8BB029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. VERGA	CTMM8BB017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. G. VERGA CATANIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G.LEOPARDI CTAA8BB013

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE ALCIDE DE GASPERI CTAA8BB024

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D.G.VERGA CTEE8BB018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIALE A. DE GASPERI CTEE8BB029

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. VERGA CTMM8BB017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, il curricolo verticale di educazione civica terrà conto del principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. Il curricolo di educazione civica verterà su tre nuclei tematici fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE. Per la valutazione della disciplina ci si riferirà al curricolo verticale di educazione civica, che sarà pubblicato all'interno del PTOF d'Istituto.

Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA

Le attività della scuola dell'infanzia a tempo ridotto si svolgono dal lunedì al venerdì , su cinque ore



giornaliere, per un totale di 25 ore settimanali.

I docenti delle sezioni a turno normale osservano la seguente articolazione oraria: • 1° turno: 8:00 - 13:00 • 2° turno: 11:00 - 16:00

- In occasione dell'ultimo giorno, prima delle festività, le sezioni di Scuola dell'Infanzia a tempo normale funzioneranno ad orario ridotto (dalle ore 8.00 alle ore 13.00), come da delibera Collegiale d'istituto.

- Dal 19.06.2024 al 30.06.2024, La scuola dell'infanzia a tempo pieno funzionerà dalle ore 8.00 alle ore 13.00, in considerazione delle temperature elevate e della necessità di garantire un sicuro benessere psicofisico agli alunni.

SCUOLA PRIMARIA: organizzazione didattica e quadro orario

L'organizzazione didattica per la scuola primaria, come definita dalla normativa, viene strutturata per discipline e la scansione temporale dell'attività valutativa in quadrimestri.

Orario Scuola Primaria:

Orario docenti:

- 24 h settimanali di cui 22 h. di attività didattiche in cinque giorni.
- 2 h di programmazione e verifica tutti i martedì dalle 16.30 alle 18.30.

Orario alunni:

- 27 h settimanali in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.
- 29 h settimanali in 5 giorni da lunedì al venerdì (classi quarte e quinte)
- 40 h ore settimanali in 5 giorni da lunedì al venerdì.

Distribuzione oraria delle materie



1.	MATERIE	Classi 1	Classi 2	Classi 3	• Classi 4-5
	Italiano	7	7	6	6
	Storia Geografia	3	3	3	3
	Musica	2	2	2	2
	Arte e immagine	2	2	2	2
	Matematica e Tecnologia	6	5	5	7
	Educazione Fisica	2	2	2	2
	Scienze	2	2	2	2
	Religione	2	2	2	2
	Inglese	1	2	3	3

- In applicazione della nota , prot. MPIAODPIT REGISTRO UFFICIALE.U.2116 DEL 09.09.2022, si esplicita una definizione aggiornata della distribuzione oraria settimanale delle discipline nelle classi quarte e quinte di scuola primaria.

Distribuzione oraria delle materie delle classi a tempo pieno



MATERIE	I CLASSE	II CLASSE	III/IV/V CLASSE
Italiano	6	6	6
Storia	3	3	2
Geografia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Matematica	6	6	6
Educazione Fisica	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Religione	2	2	2
Inglese	3	3	3
Mensa e dopo mensa	10	10	10

SCUOLA secondaria di primo grado : organizzazione didattica e quadro orario.



Il Tempo-scuola è strutturato su 30 ore settimanali di 60 minuti ciascuna.

Il curriculum disciplinare comprende le seguenti materie: italiano, storia, geografia, matematica, scienze, lingua inglese, 2^a lingua comunitaria(spagnolo), tecnologia, arte e immagine, musica, scienze motorie, religione (se esplicitamente richiesta).

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
2 [^] LINGUA COMUNITARIA	2	2	2
SCIENZE MATEMATICHE	6	6	6
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2



SCIENZE MOTORIE	2	2	2
-----------------	---	---	---



Curricolo di Istituto

I.C. G. VERGA CATANIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

La stesura dei curricula disciplinari spetta al Collegio dei Docenti, che li redige nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale, all'interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa.

I curricula definiscono gli indicatori essenziali dei percorsi di apprendimento per ogni singola annualità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e costituiscono il punto di riferimento degli insegnanti per la programmazione didattica e la valutazione degli alunni

. Poiché l'itinerario scolastico nella scuola primaria e nel primo ciclo d'istruzione è progressivo e continuo, i curricula vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente nei confronti dello sviluppo delle competenze trasversali e della ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La Scuola "Verga", sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curriculum, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle Indicazioni Nazionali.



L'Istituto comprensivo "Verga" si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Dato che "il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali", i docenti hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola primaria e Secondaria di Primo grado, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro



utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE**

Si esplicitano di seguito gli obiettivi di apprendimento finalizzati all'acquisizione delle competenze , già enunciate

Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola
Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e /o occasioni di esperienza



sociale

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale

Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino

Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà,

Risultati di apprendimento:

imparare a riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare: il riconoscimento della pari dignità sociale (art.3);

i diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2);

il dovere di contribuire in modo concreto a migliorare la qualità della società (art.4);

la libertà di religione(art.8);

le varie forme di libertà (artt.13-28).

comprendere il valore di ogni persona;

raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri;

analizzare fatti e fenomeni sociali;

riconoscere il ruolo delle diverse organizzazioni che si occupano di cooperazione e solidarietà;

conoscere alcuni articoli della Costituzione;

essere consapevole delle ricchezze culturali e paesaggistiche del nostro Paese;

riconoscere simboli dell'identità italiana ed europea;

riconoscere elementi antropici di rilevante importanza perché opere artistiche ed architettoniche da apprezzare e tutelare.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

SI ESPLICITANO DI SEGUITO GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE GIA' ENUNCIATE.



- Acquisire le regole per il Rispetto dell'ambiente
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche
- Individuare situazioni degradanti dell'ambiente
- Riconoscere i rischi e i Pericoli relativi all'ambiente circostante
- Individuare gli alimenti salutari
- Comprendere la necessità di proteggere e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale

Risultati:

conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

sviluppare consapevolezza sull'importanza di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali.

rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale, sviluppando atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a riflettere sulla realtà osservata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Si esplicitano di seguito gli obiettivi specifici di apprendimento finalizzati all'acquisizione delle competenze già enunciate.

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Analizzare e confrontare dati e informazioni

Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti,

Risultati di apprendimento: promuovere e consolidare i saperi e i linguaggi culturali di base indispensabili per sviluppare le competenze-chiave europee e di cittadinanza;

usare semplici funzioni del computer per ampliare le proprie conoscenze ; sviluppare il pensiero computazionale e la creatività ; utilizzare in maniera autonoma semplici programmi per reperire, valutare, conservare, produrre e scambiare informazioni nonché comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet ; usare strumenti informatici per potenziare le proprie conoscenze e rispettando i principali principi di sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Nel mondo imparo a volare

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a comprendere che i principi di convivenza civile favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile con attività differenziate a seconda l'età dei bambini per perseguire i seguenti traguardi:

- 3 anni: prende consapevolezza di sé;
- 4 anni: è consapevole della storia personale e familiare;



- 5 anni: è consapevole della storia personale, familiare e sociale.

La fiaba non è solo un genere letterario ma, avendo una valenza formativa ed educativa, contribuisce alla crescita psicologica del bambino.

Il racconto scelto per il percorso dell'anno scolastico 2022/2023 "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", attraverso percorsi di narrazione, arte, musica, attività motoria, darà opportunità al bambino scoprire e prendere consapevolezza delle diversità, integrandosi, possono comunque mantenere la propria specificità. Particolare attenzione verrà data all'educazione e allo sviluppo sostenibile, inteso come impegno continuo a cambiare i nostri stili di vita, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La scelta del tema si orienta verso una delle competenze chiave ritenute fondamentali per i bambini dai 3 ai 6 anni: "competenze sociali e civiche".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Io in strada**



Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, con attività differenziate a seconda dell'età per far perseguire i seguenti traguardi:

- 3 anni: comprende l'importanza di rispettare le regole in strada;
- 4 anni: conosce le regole per il rispetto della sicurezza e dell'ordine nelle strade e nei parchi ;
- 5 anni: comprende l'importanza di non inquinare, di effettuare nella quotidianità la raccolta differenziata e di non sprecare le risorse.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Gioco con il PC



Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a distinguere l'identità reale da un'identità digitale, a comprenderne le potenzialità ma anche i rischi di un eccessivo utilizzo con attività differenziate a seconda l'età dei bambini per perseguire i seguenti traguardi:

- 3 anni: il bambino usa correttamente lo strumento digitale;
- 4 anni: il bambino usa correttamente lo strumento digitale e distingue il gioco dalla realtà;
- 5 anni: il bambino usa correttamente lo strumento digitale, distingue il gioco dalla realtà e conosce i rischi di un eccessivo uso di queste tecnologie in termini di dipendenza e di privazione di esperienze concrete e reali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Approfondimento

METODOLOGIA DELLA PROGETTUALITA' NEI PERCORSI CURRICOLARI.

Accanto alle lezioni frontali, alla ricerca, ai lavori di gruppo, il nostro Istituto ha assunto come metodologia didattica ed educativa la progettualità, per le caratteristiche insite che tale percorso offre, la flessibilità e la scientificità.

Una progettazione, quindi, aperta, flessibile, il cui obiettivo è la ricerca-azione, intesa a favorire e garantire l'interazione del gruppo, valorizzando ruoli, competenze, partecipazioni, responsabilità.

La progettazione può essere fatta in diversi ambiti e in collaborazione con istituzioni diverse della scuola. Si può ricorrere, se necessario e in base alle risorse finanziarie disponibili all'intervento di esperti esterni o di genitori disponibili, si possono utilizzare insegnanti con competenze specifiche su classi/sezioni diverse da quelle in cui operano.

I docenti si riservano la possibilità di aderire ad attività integrate con le risorse del territorio, sia in riferimento alle attività curricolari che all'ampliamento dell'offerta formativa, al fine di valorizzare la cultura di provenienza degli alunni e la partecipazione alla vita della scuola da parte di alunni, famiglie e agenzie locali.

Nella scuola sono presenti numerose unità di bambini provenienti da culture diverse.

La scuola si impegna a svolgere attività di integrazione e recupero per favorire l'inserimento di tali alunni nel contesto scolastico.

I progetti possono essere attuati in orario scolastico o in ore aggiuntive all'insegnamento. I progetti d'Istituto hanno in comune l'attenzione verso i processi comunicativi tra alunni e alunni, tra alunni e insegnanti, tra docenti e docenti.

Lo scopo dei progetti è sempre quello di migliorare la qualità, a livello non solo di percezione immediata, ma anche a distanza di tempo dalla

conclusione dell'intervento progettuale: dal progetto devono derivare benefici sostenibili per il gruppo destinatario. I criteri per il successo da prendere in considerazione saranno i seguenti:

- Preparazione



- Realizzazione
- Valutazione degli interventi

SCUOLA DELL'INFANZIA – PROGETTAZIONE CURRICOLARE				
Denominazione progetto	Descrizione	SEZIONI COINVOLTE	Docenti coinvolti	Attività previste
"MOMENTI DI FESTA E NON SOLO...SCUOLA-FAMIGLIA"	PROGETTI ACCOGLIENZA	TUTTE LE SEZIONI A-B-C-D-E-F- G-H-I-L	TUTTE LE DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Conversazioni guidate- attività grafiche- attività musicali- attività di manipolazione
"LE FESTE A SCUOLA"	PROGETTO DI SOCIALIZZAZIONE Realizzazione addobbi, presepe, festa in maschera, festa di fine anno	TUTTE LE SEZIONI A-B-C-D-E-F- G-H-I-L	TUTTE LE DOCENTI INFANZIA	Conversazioni guidate-esplorazione- ascolto e comprensione-cartelloni-attività grafico/pittoriche- biglietti di auguri-coreografie- drammatizzazioni- attiv.musicali/ritmiche/linguistiche
"FESTEGGIAMO TUTTI INSIEME"	FESTIVITA' E RICORRENZE	TUTTE LE SEZIONI A-B-C-D-E-F- G-H-I-L	TUTTE LE DOCENTI INFANZIA	Attività di canti e laboratori di gruppo
PROGETTO CONTINUITA'	Canti in cortile per la festa di Natale e di	TUTTE LE SEZIONI	TUTTE LE DOCENTI	Canti natalizi e pasquali



"CANTIAMO IN ALLEGRIA PER LE FESTE E LE RICCORENZE"	Pasqua	INFANZIA E LE CLASSI 5° DELLA PRIMARIA A-B-C-D-E-F-G- H-I-L	INFANZIA E DELLE CLASSI 5 DELLA PRIMARIA	
"NEL MONDO... IMPARO A VOLARE"	ED.CIVICA	TUTTE A-B-C-D-E-F-G- H-I-L	TUTTE LE DOCENTI INFANZIA	Ascolto e visione di storie - disegni- pitture- giochi motori canti - poesie - drammatizzazione
"BURATTINANDO"	LABORATORIO A SCUOLA	A-B-C-D-E-F-G	TUTE LE DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CENTRALE	REALIZZAZIONE DI DUE BURATTINI
"BURATTINANDO"	LABORATORIO A SCUOLA	H-I-L	TUTE LE DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL PLESSO	REALIZZAZIONE DI DUE BURATTINI
"WELCOME ENGLISH"	PRIMI PASSI DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZ. A	Ins.Torrisi Maugeri Franco	Attività di gruppo e individuali. Schede operative -Ascolto e visione di materiale multimediale,attraverso l'uso del computer con



				<p>Programmi specifici e lavagna multimediale.</p> <p>Giochi di gruppo e a coppie.</p> <p>Giochi di imitazione- role-play- attività grafiche- canzoni- filastrocche - uso di giochi strutturati</p>
"ONE, TWO , THREE....ENGLISH TIME"	PRIMI PASSI DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZ. B	Ins. Lauria Agosta Calabrese di Martino	racconti mimati e drammatizzati - narrazioni con supporto di immagini - canzoncine- filastrocche burattini; flash- cards fotografie e cartoline.
"EDUCAZIONE STRADALE"	CONOSCERE E RISPETTARE LE NORME CHE REGOLANO IL COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI DELLA STRADA	SEZ. D SEZ. E	Ins. Colli, Salvo, Rizzotto, Grande, Sommaro, Sanfilippo	Escursioni sulla strada- fotografie di incroci, segnali, semafori... costruzione di segnali stradali
"PROGETTO DI SOCIALIZZAZIONE" "LE FESTE A SCUOLA"	SENSIBILIZZARE I BAMBINI ALL'ACCOGLIENZA, ALLA COLLABORAZIONE, ALLA CONDIVISIONE	SEZ. D SEZ. E	Ins. Colli, Salvo, Rizzotto, Grande, Sommaro, Sanfilippo	Attività di canto- drammatizzazione- memorizzazione- giochi di travestimento- realizzazione di doni- laboratori in presenza di genitori- festa di fine anno
"PROGETTO CONTINUITA'"	INCONTRI CON LA SCUOLA PRIMARIA	SEZ. D SEZ. E	Ins. Colli, Salvo, Rizzotto, Grande, Sommaro,	Lettura di una storia- giochi di animazione- realizzazione di un oggetto transizionale



			Sanfilippo	
"DIALOGANDO CON L'ARTE"	SVILUPPARE LE ABILITA' LOGICHE, SENSO-PERCETTIVE, POTENZIARE LA COMUNICAZIONE E LA CREATIVITA'	SEZ. D SEZ. E	Ins.Colli, Salvo, Rizzotto, Grande, Sommario, Sanfilippo	attività psicomotorie-giochi di gruppo-elaborati-cartelloni-drammatizzazione-giochi manipolativi
"LA SCATOLA DELLE EMOZIONI"	FAVORIRE LA COMPETENZA EMOTIVA DEI BAMBINI PER ABITUARLI A DECENTRARSÌ, RICONOSCENDO LE "RAGIONI" DELL'ALTRO	SEZ. D SEZ. E	Ins.Colli, Salvo, Rizzotto, Grande, Sommario, Sanfilippo	Giochi motori- giochi di squadra- giochi musicali-ascolto e rielaborazione di storie
"FIRST STEPS IN THE ENGLISH LANGUAGE"	PRIMI PASSI DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZ. D SEZ. E	Ins.Colli, Salvo, Rizzotto, Grande, Sommario, Sanfilippo	Racconti mimati-drammatizzazioni-canzoni- filastrocche-uso di flash cards, foto e cartoline
"GIOCO CON IL PC"	INTRODUZIONE DEL COMPUTER NEI PRIMI ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZ. D SEZ. E	Ins.Colli, Salvo, Rizzotto, Grande, Sommario, Sanfilippo	Utilizzo di pc kidsmart, stampante, microfoni e strumenti multimediali in generale
"IL TEMPO E ISUOI	COMPRENDERE IL	SEZ. D	Ins.Colli, Salvo,	Ascolto e ricostruzione di storie-



SEGRETI"	CONCETTO DI TEMPO	SEZ. E	Rizzotto, Grande, Sommaro, Sanfilippo	attività di routines- attività espressive, creative e manipolative.
"LE QUATTRO STAGIONI"	LA NATURA SI TRASFORMA CON LO SCORRERE DEL TEMPO	SEZ. D SEZ. E	Ins.Colli, Salvo, Rizzotto, Grande, Sommaro, Sanfilippo	Festeggiare le stagioni-realizzare cartelloni-memorizzare poesie-realizzare addobbi
"CON LO SPORT CRESCO SANO E DIVENTO FORTE"	EDUCAZIONE MOTORIA PER ACQUISIRE E SVILUPPARE ABILITA' INDIVIDUALI	SEZ. D SEZ. E	Ins.Colli, Salvo, Rizzotto, Grande, Sommaro, Sanfilippo	Giochi motori-attività pratiche con l'utilizzo di oggetti idonei allo scopo- utilizzo degli spazi adibiti allo sport
"EMOZIONAMOCI"	RICONOSCERE LE EMOZIONI PER IMPARARE L'EMPATIA	SEZ. F	Ins Strano, Vintrici, Orlando	Lettura o racconti di storie - Rielaborazione verbale; Drammatizzazione - Rappresentazione grafica della storia con varie tecniche - Giochi simbolici - Conversioni spontanee e guidate sulle emozioni provate - Invenzioni di storie.
"HAPPY ENGLISH"	PRIMI PASSI DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZ. G	Ins. Paone	Schede di valutazione - giochi interattivi -Drammatizzazione in lingua inglese serviranno a verificare gli apprendimenti appresi



"EMOZIONI IN BARATTOLO"	ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA	SEZ. H	Ins. Scandurra, Tinnirello	Osservazione, sperimentazione, manipolazione; giochi di vario tipo-Creazione di un link privato al quale i genitori potranno accedere per vedere i percorsi progettuali e tutte le attività svolte durante l'anno scolastico.
"IN TUTTI I SENSI"	RICONOSCERE E DISCRIMINARE TUTTI GLI STIMOLI SENSORIALI	SEZ. H	Ins. Scandurra, Tinnirello	Allestimento di una stanza con materiale rigido/freddo o caldo/morbido posizionato a terra o a parete - Tavole tattili - Manipolazione di materiali vari adatti all'età del bambino - Pittura con varie tecniche - Lettura libretti morbidi e tattili - giochi vari
"THE MAGIC WORLD OF ENGLISH"	AVVIO ALLA CONOSCENZA DELLE LINGUA E CULTURA INGLESE	SEZ. H	Ins. Scandurra, Tinnirello	Osservazione, sperimentazione, manipolazione; giochi di vario tipo
"TE NE DICO DI TUTTI I COLORI"	I COLORI CHE GUIDANO IL BAMBINO NELLA	SEZ. H	Ins. Scandurra, Tinnirello	Attività per riconoscere: I colori primari (rosso-giallo-blu) -I "non colori" (bianco-nero) -



	CONOSCENZA DEL MONDO CHE LO CIRCONDA			I colori secondari (arancio-verde-viola)- Le diverse mescolanze e gradazioni (marrone-grigio-rosa....) Per ogni "Colore" verranno proposti: Gruppi di discussione e gruppi di lavoro Storie, canti, filastrocche
"ALFABETANDO"	FAVORIRE L'APPRENDIMENTO, LA CREATIVITA' PERSONALE, LA CURIOSITA' ED EDUCARE ALL'ASCOLTO	SEZ. I	Stagno Natalina	Narrazione di storie, ascolto e rielaborazione verbale e drammatica conversazioni guidate, attività grafico-pittoriche e costruttive; Memorizzazione di semplici poesie, lettura e commento d'immagini; Costruzione di cartelloni; Giochi di vario tipo: di finzione, di ruolo, simbolici, motori; individuali e di gruppo; con lettura di immagini; lavoro individuale, a coppie, a piccolo e a grande gruppo. Rielaborazioni grafiche e verbali. Cartelloni tematici.



				Attività grafico – pittoriche e manipolative (realizzazione di lavori attinenti al tema). Produzione/invenzione di testi di fantasia.
"FAVOLYOGANDO"	ACQUISIRE MAGGIOR CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO NELLO SPAZIO (CONTROLLO E CORREZIONEDELLE POSTURE ERRATE)	SEZ. I	Ins. Stagno	Esercizi di flessibilità erilassamento- raffigurazioni grafiche di mandala – ascolto di favole morali
"IO IN STRADA "	EDUCAZIONE STRADALE	SEZ. I	Ins. Stagno	Narrazione di storie, ascolto e rielaborazione verbale e drammatica -conversazioni guidate- attività grafico-pittoriche e costruttive- Memorizzazione di poesie, lettura e commento d'immagini-Costruzione di cartelloni- Giochi di vario tipo-lettura di immagini.



"DIAMO I NUMERI"	SVILUPPARE LE CAPACITA' LOGICHE , QUANTITATIVE E NUMERICHE	SEZ. I	Ins. Stagno	Giochi coi numeri-giochi motori-coloriture-attività manipolative/creative.
"ENGLISH WITH FUN"	INTERESSE E CURIOSITÀ VERSO L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA STRANIERA	SEZ. I	Ins. Stagno	Attività visive, uditive e cinestetiche-attività di ascolto e memorizzazione.
"I NONNI RACCONTANO"	VALORIZZARE IL RUOLO DEI NONNI	SEZ. L	Ins. Urzì	Laboratorio di vendemmia, di semina, di riciclo e di cucina base
"PROGETTO DI ATTIVITA' PSICOMOTORIA"	GIOCARE E MUOVERSI PER UNA CRESCITA ARMONIOSA	SEZ. L	Ins. Urzì	Giochi psicomotori e manipolazione
"GIORNATE ED EVENTI DA RICORDARE..."	LE GIORNATE INTERNAZIONALI COME OCCASIONE PER FARE ED.CIVICA	SEZ. L	Ins. Urzì	Lettura di racconti e visione di racconti inerenti alle giornate attraverso la LIM. Colorare delle schede usando varie tecniche di colorazione rilegatura in un unico libro operativo da portare a casa a fine anno.
"A CACCIA DI LETTERE E NUMERI ..."	ITINERARI LOGICI E LINGUISTICI	SEZ. L	Ins. Urzì	Attività e giochi di classificazione e di quantificazione -Attività di osservazione,ricerca,



				rappresentazione e costruzione creativa dei numeri. -Gioco con gli insiemi, con le quantità e con i numeri
--	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA – PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Denominazione progetto	Descrizione	CLASSI COINVOLTE	Docenti coinvolti	Attività previste
"BURATTINANDO"	LABORATORIO A SCUOLA	TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA	TUTE LE DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA	REALIZZAZIONE DI DUE BURATTINI CON LA COMPAGNIA BURATTINANDO (
"EMOZIONI...AMO"	Riconoscere comprendere e gestire le emozioni	Classi 1° E	Tutte le docenti della classe	Lettura -disegni-cartelloni
"Cantiamo il Natale"	Canti per il Natale	Classi 1° A e	Tutte le docenti	Ascolto e produzioni di canti



		1° C	della classe	e brani
"Cantiamo il Natale"	Canti per il Natale	Classi 2° A-B-C-D	Tutte le docenti della classe	Ascolto e produzioni di canti e brani
"Cantiamo il Natale"	Canti per il Natale	Classi 1° e 2° E	Tutte le docenti della classe	Ascolto e produzioni di canti e brani
"Cantiamo Insieme" Integrazione	Canti per le festività e le ricorrenze	Tutte le classi 1° e 2°	Tutte le docenti della classe	
"ACCOGLIENZA"	CREARE UN'ATMOSFERA SERENA,GIOIOSA E DI ASCOLTO	CLASSI 2° A-B-C-D-E	Docenti classi seconde	Canti-lettura della storia arcobalena-attività ludiche-grafico/pittoriche-libretto dei ricordi.
"LEGGO E MI DIVERTO"	LETTURA COME MOMENTO RICREATIVO, COME DECODIFICA E APPROPRIAZIONE DEL SIGNIFICATO DELLE PAROLE.	CLASSI 2° A-B-C-D-E-	Docenti classi seconde	Lecture individuali ad alta voce e silenziose-riflessione linguistica e semantica-rielaborazioni- giochi linguistici e filastrocche.
"QUEL MOSTRO DI SALUTE"	EDUCARE AD UNA SANA ALIMENTAZIONE	CLASSI 3°A 3° B	Dell' Utri – Lombardo – Pennisi E- Santonocito- Messina C.	Attività laboratoriali grafico-pittoriche
"Progetto d'istruzione domiciliare"	Istruzione domiciliare In presenza e a distanza	Classe 3° B	Tutte le docenti di 3 B	Lezioni in video conferenza e didattica cooperativa a distanza e attività



				manipolative in presenza
"CONOSCO LE MIE EMOZIONI"	Incentivare una maggiore consapevolezza di sé Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona	CLASSI 4°A 4° B	Tutte le docenti delle 4 A-B	-leggere e interpretare semplici disegni tecniche ricavandone informazioni -realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. -costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. -impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti -creare solidi geometrici realizzare semplici origami in occasione delle ricorrenze
Origami per l'inclusione	Tecnica per realizzare origami	CLASSI 4°A 4° B	Tutte le docenti delle 4 A-B	Attività di Manipolazione
"L'ACQUA, L'ORO BLU"	L'ACQUA COME ENERGIA E RISORSA	CLASSI 4° C-E-F	Tutte le docenti delle 4 C-E-F	Ascolto racconti mirati sugli



VISITA CAPITANERIA DI PORTO	INESTIMABILE, SENSIBILIZZARE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE			argomenti trattati Analisi dei luoghi attraverso conversazioni guidate Realizzazione di elaborati individuali e di gruppo attraverso attività grafico-pittoriche Realizzazione di lapbook -visita guidata
"ACCOGLIENZA E'...IL PICCOLO PRINCIPE"	PROGETTO ACCOGLIENZA	CLASSE 4° C	Sciuto, Guglielmino, Volo- Cavallo	gioco del "dado dell'estate" - visione di video sul "Piccolo Principe" -conversazioni guidate - filastrocca dell'appello - canzoni a tema i simboli del Piccolo Principe
"BIBLIOTECA DI CLASSE"	IL LIBRO DIVENTA UNO DEI MEZZI PIÙ EFFICACI PER LA FORMAZIONE DEL PENSIERO	CLASSE 4° C	Sciuto, Cavallo, Volo Guglielmino	letture- conversazioni- drammatizzazioni- Eventuali visite a librerie e biblioteche del territorio.
"CREATIVA...MENTE CRESCO"	PROGETTO LABORATORIALE	CLASSE 4° C	Sciuto, Cavallo, Volo Guglielmino	Manipolazione-pittura- ritaglio- decorazioni
"I COLORI DEL GIARDINO"	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL	CLASSE	Sciuto, Guglielmino, Volo,	Manipolazione di piante e semi diversi -



VISITA ORTO BOTANICO	GIARDINO INTERNO ALLA SCUOLA	4° C	Cavallo	Tecniche espressive di tipo figurativo - Costruzione di un erbario - Ritaglio - Collage - Pittura a tempera ed acquerello-visita all'orto botanico
"A SCUOLA COME AL CINEMA"	SFRUTTARE LE POTENZIALITÀ DEI LINGUAGGI AUDIOVISIVI	CLASSE 4° C	Sciuto, Cavallo, Volo Guglielmino	Visione di film tradizionali, d'animazione e filmati.
"LEGGERE E'..."	EDUCARE ALL'ASCOLTO, AVVIARE ALLA LETTURA COME FONTE DI PIACERE E DI SVAGO.	CLASSI 4°E 4°F	Lauretta, Tuccitto Di Pietro, Marletta, Simona, Mirabella, Longo	Letture da parte dell'insegnante e tra gli alunni/e - Attività grafico-pittoriche - Costruzione di nuove storie utilizzando immagini, illustrazioni o didascalie -Lectures animate, musicate o brevi drammatizzazioni. -Attuazione di un laboratorio di comparazione film/testo letto

In sede Collegiale, valutando positivamente la proposta della Compagnia Burattinando, si delibera di estendere le attività laboratoriali a tutte le classi di scuola primaria e l'attività teatrale a scuola "La Strega Starnutina" alle classi seconde, terze, quarte e quinte.



PROGETTI CONTINUITA' IN ORARIO CURRICOLARE

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	ATTIVITA'
"PROGETTO CONTINUITA" "CANTIAMO IN ALLEGRIA PER LE FESTE E LE RICCORENZE"	CANTI IN CORTILE PER LA FESTA DI NATALE E DI PASQUA	TUTTE LE SEZIONI INFANZIA E LE CLASSI 5° DELLA PRIMARIA A-B-C-D-E-F-G- H-I-L	TUTTE LE DOCENTI DELL' INFANZIA E DELLE CLASSI 5 DELLA PRIMARIA	CANTI PER TUTTE LE RICORRENZE
"CANTIAMO IN ALLEGRIA PER LE FESTE E LE RICCORENZE"	ESEGUIRE BRANI CORALI DURANTE LE FESTIVITÀ	Tutte le classi quinte e le classi prime e seconde della secondaria	TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E LA DOCENTE DI MUSICA DELLA SCUOLA SECONDARIA	Ascolto di brani canori- esecuzione per singole classi- esecuzione in gruppi di classi- esibizioni
"CANTIAMO IN ALLEGRIA PER LE FESTE E LE RICCORENZE"	ESEGUIRE BRANI CORALI DURANTE LE FESTIVITÀ	TUTTE LE SEZIONI INFANZIA E LA CLASSI 5° E DELLA PRIMARIA	TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E LE DOCENTI DELLA CLASSE 5°E	Ascolto di brani canori- esecuzione per singole classi- esecuzione in gruppi



		PLESSO		di classi- esibizioni
--	--	--------	--	-----------------------

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE D'ISTITUTO

Denominazione progetto	Descrizione	CLASSI COINVOLTE	Docenti coinvolti	Attività previste
"CANTIAMO INSIEME"	Canti per il Natale	Classi 1 A	Tutte le docenti della classe	Ascolto e produzioni di canti e brani
"CANTIAMO INSIEME"	Canti per il Natale	Classi 2 D	Tutte le docenti della classe	Ascolto e produzioni di canti e brani
"PROGETTO CONTINUITA' "	RACCORDO CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA DEL COMUNE		CARNEGLIA IALACCI DI PASQUALE BEVILACQUA	Visita alla scuola comunale " Margherita"



RECUPERO DI MATEMATICA PER CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.	RECUPERO COMPETENZE MATEMATICHE	CLASSI 2°A 2°B	Prof. Spitaleri	Svolgimento di esercizi graduati per difficoltà e gruppi di lavoro - Giochi matematici - Costruzione modelli geometrici
RECUPERO/ CONSOLIDAMENTO/ POTENZIAMENTO DI ITALIANO	RECUPERO /CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	Classi PRIME E SECONDE	Prof. Guarnera- Sgroi	Laboratori di grammatica lessico laboratorio lettura incontri tra docenti
"PROGETTARE CON IL CODING"	IMPARARE AD UTILIZZARE UN SOFTWARE INFORMATICO	CLASSI 1° E 2°	Prof. Todaro	Utilizzo di software scritte e realizzazione di una storia animata
"TRADIZIONE E INNOVAZIONE"	TRASMETTERE LA CONOSCENZA DELLE TRADIZIONI SICILIANE NEI SUOI COSTUMI TIPICI	CLASSI CLASSI 1° E 2°	Prof. Todaro	Laboratorio per la realizzazione di un modellino in legno
Progetto orientamento per le classi 3	SUPPORTARE GLI STUDENTI ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	Classe 3°A	DOCENTE ORIENTATORE Guarnera Alice	INCONTRI - CONFRONTI CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO
Progetto orientamento per le classi 1-2 -3	SUPPORTARE GLI ALUNNI DURANTE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO VERSO SCELTE CONSAPEVOLI	Classi 1-2-3	Tutor CLASSI PRIME CONSOLI V. CLASSI	SUPPORTARE GLI STUDENTI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PORTFOLIO"



			SECONDE SGROI S. CLASSE TERZA GUARNERA A. D.M.22-12-22	
--	--	--	--	--

PROGETTI CONTINUITA' EXTRACURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1 GRADO

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	ATTIVITA'
"PROGETTO CONTINUITA'"	CANTI IN CORTILE PER LE RICCORENZE	SEZ.D 5 B	COLLI TIRENNA	CANTI PER TUTTE LE RICORRENZE
"CANTIAMO IN ALLEGRIA PER LE FESTE E LE		2° A 2° B 5°A 5° B	MAUGERI TIRENNA	



RICCORENZE"	ESEGUIRE BRANI CORALI DURANTE LE FESTIVITÀ		SABELLA NASTASI	Ascolto di brani canori- esecuzione per singole classi- esecuzione in gruppi di classi- esibizioni
-------------	--	--	--------------------	---

Il collegio docenti ha approvato, altresì, il progetto in via permanente: PROGETTO "A CASA COME A SCUOLA", anche ai sensi dell'art. 16. Co. 1 D. L. 66/2017.

Di seguito la tabella con esplicitazione della progettazione curricolare d'Istituto, comprensiva delle iniziative in collaborazione con il Comune di Catania, ovvero con altri enti .

PERCORSI PROGETTUALI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI CATANIA

SCUOLA PRIMARIA

Denominazione progetto	Descrizione	SEZIONI COINVOLTE	Docenti coinvolti	Attività previste
"IL CARNEVALE NEL MAGICO MONDO DI DISNEY"	REALIZZARE UNA MASCHERA A TEMA DISNEY	Classi prime A-C-E	Tutti i docenti di prima	Attività di manipolazione attività pittoriche- attività assemblaggio
"IL CARNEVALE NEL MAGICO MONDO DI DISNEY"	REALIZZARE UNA MASCHERA A TEMA DISNEY	Classi seconde	Tutti i docenti di seconda	Attività di manipolazione attività pittoriche- attività assemblaggio



		A-B-C-D-E		
"IL NOSTRO PRESEPE ECOLOGICO"	REALIZZARE UN PRESEPE CON MATERIALE DI RICICLO	Classi seconde A-B-C-D-E	Tutti i docenti di seconda	Attività di manipolazione attività pittoriche- attività assemblaggio
"SCUOLA & SPORT" In collaborazione col CONI	INCENTIVARE I BAMBINI ALLA CULTURA DELLO SPORT	Classi seconde A-B-C-D-E	Tutti i docenti di seconda (docente di ed.fisica)	Pratica sportiva (uno sport scelta da concordare) all'interno della palestra
"IL CARNEVALE NEL MAGICO MONDO DI DISNEY"	REALIZZARE UNA MASCHERA A TEMA DISNEY	Classi terze A-B-C-E	Tutti i docenti di terza	Attività di manipolazione attività pittoriche- attività assemblaggio
"SCUOLA & SPORT" In collaborazione col CONI	INCENTIVARE I BAMBINI ALLA CULTURA DELLO SPORT	Classi terze A-B-C-D-E	Tutti i docenti di terza (docente di ed.fisica)	Pratica sportiva (uno sport scelta da concordare) all'interno della palestra
"IL CARNEVALE NEL MAGICO MONDO DI DISNEY"	REALIZZARE UNA MASCHERA A TEMA DISNEY	Classi quarte A-B	Tutti i docenti di quarta	Attività di manipolazione attività pittoriche- attività assemblaggio



"IL NOSTRO PRESEPE ECOLOGICO"	REALIZZARE UN PRESEPE CON MATERIALE DI RICICLO	Classi quarte A-B	Tutti i docenti di quarta A-B	Attività di manipolazione attività pittoriche- attività assemblaggio
"CATANIA TI AMO! ARTE, FOLKLORE, FEDE, DEVOZIONE"	APPROFONDIRE LE ORIGINI E LA STORIA DI SANT'AGATA E REINTERPRETARE L'ICONOGRAFIA CLASSICA IN CHIAVE POP ART	Classi quarte A-B	Tutti i docenti di quarta A-B	3 incontri in presenza Produzione di manufatti disegni Allestimento di una mostra Concorso: "LA CONTEMPORANEITA' DI AGATA"
"SCUOLA & SPORT" In collaborazione col CONI	INCENTIVARE I BAMBINI ALLA CULTURA DELLO SPORT	Classe quarta C	Tutti i docenti di quarta C (docente di ed.fisica)	Pratica sportiva (uno sport scelto da concordare) all'interno della palestra
"IL CARNEVALE NEL MAGICO MONDO DI DISNEY"	REALIZZARE UNA MASCHERA A TEMA DISNEY	Classe quarta C	Tutti i docenti di quarta C	Attività di manipolazione attività pittoriche- attività assemblaggio
"IL NOSTRO PRESEPE ECOLOGICO"	REALIZZARE UN PRESEPE CON MATERIALE DI RICICLO	Classe quarta C	Tutti i docenti di quarta C	Attività di manipolazione attività pittoriche- attività assemblaggio



"SEMU TUTTI DEVOTI TUTTI AGATA: STORIA DI UNA DONNA DIVENTATA SANTA."	APROFONDIRE L LO STUDIO DI SANT'AGATA E IL SUO RAPPORTO CON I CITTADINI	Classe quarta C	Tutti i docenti di quarta C	Incontri in presenza Proiezioni di immagini Visita al museo Diocesano
"OGNINA: SIRENE, STELLE MARINE, SUONI E FIGURE DEL MARE CI CONDUCONO PER LE VIE DEL BORGO MARINARO."	CONOSCERE E APPROFONDIRE LA STORIA DEL BORGO ELLENICO DI LÒGNINA	Classe quarta C	Tutti i docenti di quarta C	Incontri in presenza (a s e preparazione di una performance (canto-ballo) esibire nel borgo
"LETTURA...CHE AVVENTURA!"	INCENTIVARE I BAMBINI ALLA LETTURA	Classe quarta C	Tutti i docenti di quarta C	Incontri in presenza (a s Letture creative- drammatizzazione- realizzazione di un prod
"LA SCUOLA NELL'ORTO"	IMPARARE A RISPETTARE I RITMI DELLA NATURA	Classe quarta C	Tutti i docenti di quarta C	incontri in presenza (a s creazione di un orto schede operative- elaborazioni di gruppo - manifestazione conclusiva "mercato del contadino"
"OGNINA: SIRENE, STELLE MARINE, SUONI E FIGURE DEL MARE CI CONDUCONO PER LE VIE DEL BORGO MARINARO."	CONOSCERE E APPROFONDIRE LA STORIA DEL BORGO ELLENICO DI LÒGNINA	Classi quarte E - F	Tutti i docenti delle classi E-F	Incontri in presenza (a s e preparazione di una performance (canto-ballo) esibire nel borgo



"LETTURA...CHE AVVENTURA!"	INCENTIVARE I BAMBINI ALLA LETTURA	Classi quarte E - F	Tutti i docenti delle classi E-F	Incontri in presenza (a s Lettura creativa- drammatizzazione- realizzazione di un prod
"LA SCUOLA NELL'ORTO"	IMPARARE A RISPETTARE I RITMI DELLA NATURA	Classi quarte E - F	Tutti i docenti delle classi E-F	incontri in presenza (a s creazione di un orto schede operative- elaborazioni di gruppo - manifestazione conclusi "mercato del contadino"
"SCUOLA & SPORT" In collaborazione col CONI	INCENTIVARE I BAMBINI ALLA CULTURA DELLO SPORT	Classi quarte E - F	Tutti i docenti delle classi E-F	Pratica sportiva (uno sp scelta da concordare) all'interno della palestra
"CATANIA TI AMO! ARTE, FOLKLORE, FEDE, DEVOZIONE"	APPROFONDIRE LE ORIGINI E LA STORIA DI SANT'AGATA E REINTERPRETARE L'ICONOGRAFIA CLASSICA IN CHIAVE POP ART	Classi quarte E - F	Tutti i docenti delle classi E-F	3 incontri in presenza Produzione di manufatt disegni Allestimento di una mos Concorso: "LA CONTEMPORANEITA' DI AGATA"
SIDRA:" IL CICLO DELL'ACQUA"	IMPARARE AD USARE LE RISORSE NATURALI IN MANIERA CONSAPEVOLE	Classi quarte E - F	Tutti i docenti delle classi E-F	
"IL CARNEVALE NEL	REALIZZARE UNA MASCHERA	Classi quinte	Tutti i	Attività di manipolazione



MAGICO MONDO DI DISNEY"	A TEMA DISNEY	B- C -E	docenti delle classi quinte B-C-E	attività pittoriche- attività assemblaggio
"IL NOSTRO PRESEPE ECOLOGICO"	REALIZZARE UN PRESEPE CON MATERIALE DI RICICLO	Classi quinte A- B- C- E	Tutti i docenti delle classi quinte	Attività di manipolazione attività pittoriche- attività assemblaggio
"AMA IL TUO QUARTIERE"	EDUCAZIONE AMBIENTALE condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente	Classi quinte A- B- C- E	Tutti i docenti delle classi quinte	Attività pittorico- creativo Realizzazione di un plast
"SCUOLA & SPORT" (HOCKEY) In collaborazione col CONI	INCENTIVARE I BAMBINI ALLA CULTURA DELLO SPORT	Classi quinte A- B- C	Tutti i docenti delle classi quinte	Pratica sportiva all'interno della palestra
" I RISCHI DEL WEB" In collaborazione con la Polizia Postale	SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI AD UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE .	Classi quinte A- B- C- E	Tutti i docenti delle classi quinte	Un incontro in presenza
"GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA MAFIA"		Classi quinte A- B- C- E	Tutti i docenti delle classi quinte	
"LIBERI DI SCEGLIERE" In collaborazione col	RENDERE CONSAPEVOLI GIOVANI DI REALTA' DIFFERENTI DALLA LORO	Classi quinte A- B- C- E	Tutti i docenti delle classi quinte	Proiezione di un film- dibattito- produzione di elaborati



Tribunale dei minori				
"LA SCUOLA NELL'ORTO"	IMPARARE A RISPETTARE I RITMI DELLA NATURA	CLASSE 5° E	Tutti i docenti di classe	Incontri in presenza (a s creazione di un orto schede operative- elaborazioni di gruppo - manifestazione conclusi "mercato del contadino"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Denominazione progetto	DESCRIZIONE	SEZIONI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI	Attività PREVISTE
------------------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------------



"IL CARNEVALE NEL MAGICO MONDO DI DISNEY"	REALIZZARE UNA MASCHERA A TEMA DISNEY	Classe prima A	Tutti i docenti della classe (arte tecnologia)	Attività di manipolazi attività pittoriche- att assemblaggio
"AMA IL TUO QUARTIERE"	EDUCAZIONE AMBIENTALE condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente	Classe prima A	Tutti i docenti della classe	Attività pittorico-crea Realizzazione di un p Incontri in presenza (s scuola)
"SCUOLA & SPORT" (HOCKEY) In collaborazione col CONI	INCENTIVARE I RAGAZZI ALLA CULTURA DELLO SPORT	Classe prima A	Tutti i docenti della classe (ed.fisica)	Pratica sportiva all'int della palestra
"PENSIERI E PAROLE: DONNE E CANTAUTORI"	LA DONNA ATTRAVERSO LA MUSICA	Classe prima A	Tutti i docenti della classe (musica)	Ascolto dei brani selezionati, studio de lettura recitata, scritt creativa, trasformazio della musica in danza
" I RISCHI DEL WEB" In collaborazione con la Polizia Postale	SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI AD UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE .	Classe prima A	Tutti i docenti della classe	Un incontro in presen
"AMA IL TUO QUARTIERE"	EDUCAZIONE AMBIENTALE condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente	Classe prima B	Tutti i docenti della classe	Attività manipolative- realizzazione di un pl del quartiere



<p>"SCUOLA & SPORT" (HOCKEY) In collaborazione col CONI</p>	<p>INCENTIVARE I BAMBINI ALLA CULTURA DELLO SPORT</p>	<p>Classe prima B</p>	<p>Tutti i docenti della classe</p>	<p>Pratica sportiva all'interno della palestra</p>
<p>" I RISCHI DEL WEB" In collaborazione con la Polizia Postale</p>	<p>SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI AD UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE .</p>	<p>Classe prima B</p>	<p>Tutti i docenti della classe</p>	<p>Un incontro in presenza</p>
<p>"A PALAZZO DEGLI ELEFANTI PER CONOSCERE IL COMUNE"</p>	<p>PROGETTO DO CITTADINANZA CONSAPEVOLE</p>	<p>Classe prima B</p>	<p>Tutti i docenti della classe</p>	<p>Incontri in presenza</p>
<p>"ALZATI E REAGISCI! LE PARI OPPORTUNITÀ SI IMPARANO A SCUOLA"</p>	<p>25 NOVEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE</p>	<p>Classe seconda A</p>	<p>Tutti i docenti della classe</p>	<p>Incontri in presenza (in scuola) Realizzazione di un prodotto Mostra finale</p>
<p>"RUGBY UNA SCUOLA DI VITA " IN COLLABORAZIONE CON F.I.RUGBY E LE FIAMME ORO RUGBY E LEGALITÀ.</p>	<p>PROGETTO CULTURA E LEGALITA'</p>	<p>Classe seconda A</p>	<p>Tutti i docenti della classe</p>	<p>Attività sportiva in palestra</p>
<p>"ALZATI E REAGISCI! LE</p>	<p>25 NOVEMBRE GIORNATA</p>	<p>Classe</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<p>Incontri in presenza (in</p>



PARI OPPORTUNITÀ SI IMPARANO A SCUOLA"	INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	seconda A	della classe	scuola) Realizzazione di un prodotto Mostra finale
LIBERI DI SCEGLIERE	RENDERE CONSAPEVOLI GIOVANI DI REALTA' DIFFERENTI DALLA LORO	Classe seconda A	Tutti i docenti della classe	Proiezione di un film- dibattito- produzione elaborati
RUGBY UNA SCUOLA DI VITA IN COLLABORAZIONE CON F.I.RUGBY E LE FIAMME ORO RUGBY E LEGALITÀ.		Classe Seconda B	Tutti i docenti della classe	
ALZATI E REAGISCI! LE PARI OPPORTUNITÀ SI IMPARANO A SCUOLA	25 NOVEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	Classe Seconda B	Tutti i docenti della classe	Incontri in presenza (scuola) Realizzazione di un prodotto Mostra finale
GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA MAFIA"	21 MARZO GIORNATA DELLA MEMORIA	Classe Terza A	Tutti i docenti della classe	Attraverso la lettura e l'elenco di nomi si ricordano le vittime della mafia



Rotary C.C. NON DIMENTICHIAMO ABELE	SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DEL BULLISMO, VIOLENZA DI GENERE E DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI	Classe Terza A	Tutti i docenti della classe	
-------------------------------------	--	----------------------	------------------------------	--

L'istituto ha aderito all'iniziativa progettuale on line "Navigazione consapevole – educare e non vietare": l'incontro per genitori e docenti ha lo scopo di far conoscere i pericoli del web e le strategie per prevenirli e arginarli attraverso immagini inedite.

La scuola, a completamento della preparazione curricolare, si riserva la possibilità, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, di organizzare una serie di attività integrative e di approfondimento progettate dal Collegio dei Docenti:

- Visite a musei e siti archeologici;
- Visite a luoghi di particolare interesse paesaggistico e ambientale;
- Visita in località che presentino particolare interesse dal punto di vista culturale e artistico;
- Visite a stabilimenti industriali e laboratori artigianali della zona;
- Visite ad eventuali mostre di particolare interesse culturale;
- Partecipazione alla proiezione di film e documentari, alla rappresentazione di spettacoli teatrali e musicali e alle celebrazioni di carattere religioso.
- Attività relative all' educazione stradale;
- Educazione alla salute
- Partecipazione ad attività proposte dal Comune e da altri Enti
- Avviamento alla pratica sportiva: gare e tornei;
- Attività di interazione con altre scuole (continuità).

Le attività integrative saranno svolte nei tempi e nei modi che i vari Organi competenti programmeranno di volta in volta nelle sedi opportune.



I docenti si riservano la possibilità di aderire ad attività integrate con le risorse del territorio, sia in riferimento alle attività curricolari che all'ampliamento dell'offerta formativa, al fine di valorizzare la cultura di provenienza degli alunni e la partecipazione alla vita della scuola da parte di alunni, famiglie e agenzie locali.

Tutte le eventuali visite dovranno essere richieste dai Consigli di Interclasse e/o Intersezione con precise motivazioni di carattere didattico.

Non verranno autorizzate uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione per i quali non siano stati individuati gli accompagnatori (almeno uno ogni 15 alunni più' uno di riserva). E' comunque da preferire la presenza di tutti gli insegnanti di classe, in caso di alunni disabili deve essere garantita la presenza, oltre al rapporto di cui sopra, di un insegnante ogni due alunni handicappati e dell'assistente ad personam se previsto.

I contributi dei genitori per le spese di viaggio devono essere versati mediante PagoPa.

Ogni viaggio è possibile solo se vi partecipano almeno i due terzi degli alunni della classe.

Gli alunni possono partecipare solamente alle seguenti condizioni:

- devono essere muniti della autorizzazione scritta dei genitori, o degli esercenti la patria potestà, relativa ad ogni singolo viaggio
- devono aver sottoscritto la polizza assicurativa

I docenti, inoltre, avranno la possibilità di progettare e organizzare durante il corso dell'anno scolastico ulteriori uscite didattiche.

Prende la parola la Funzione Strumentale Tirena e dà lettura delle proposte presentate dai docenti dell'istituto per l'anno scolastico 2023-24

TEATRO SCUOLA DELL'INFANZIA

DESTINAZIONE	SEZIONI	DOCENTI	DESCRIZIONE
TEATRO SALA DE	TUTTE LE SEZIONE	TUTTE LE DOCENTI	SPETTACOLO TEATRALE PRESSO SALA DE CURT



CURTIS LA STREGA STARNUTINA	DEL PLESSO CENTRALE	DELLE SEZIONI	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI-DOPPIO TURNO: 9.00/11.00 PERCORSO A PIEDI
-----------------------------------	------------------------	---------------	--

TEATRO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

DESTINAZIONE	CLASSI	DOCENTI	DESCRIZIONE
TEATRO SALA DE CURTIS LA STREGA STARNUTINA	CLASSI PRIME A-C	TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI PRIME	SPETTACOLO TEATRALE PRESSO SALA DE CURTIS VIA DUCA DEGLI ABRUZZI-DOPPIO TURNO: 9.00/11.00 PERCORSO A PIEDI
TEATRO SALA DE CURTIS DREAMINGLAND-LA BIBLIOTECA DELLE MERAUVIGLIE	CLASSI 1° E 2°-3°-4°-5° DELLA SCUOLA PRIMARIA	TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA	SPETTACOLO TEATRALE PRESSO SALA DE CURTIS VIA DUCA DEGLI ABRUZZI -DOPPIO TURNO: 9.00/11.00 PERCORSO A PIEDI GLI ALUNNI DEL PLESSO VIA DE GASPERI SI SPOSTERANNO CON IL PULLMAN
TEATRO SALA DE CURTIS DREAMINGLAND-LA BIBLIOTECA DELLE MERAUVIGLIE	CLASSI 1° A-B 2° A-B SECONDARIA	TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI	SPETTACOLO TEATRALE PRESSO SALA DE CURTIS VIA DUCA DEGLI ABRUZZI -DOPPIO TURNO: 9.00/11.00 PERCORSO A PIEDI

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE



SCUOLA PRIMARIA

DESTINAZIONE	CLASSI	DOCENTI	DESCRIZIONE
AGRIPARCO 3MONTI TRECASTAGNI	PRIME A-C-E	TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI	ORE 8.1/15-13/30 LABORATORIO SCELTO: AMICO ORTO PREVISTO PULLMAN
LA TERRA DI BO VIAGRANDE	SECONDE A-B-C-D-E	TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI	ORE 8.1/15-13/30 LABORATORIO SCELTO: DAL SEME FRUTTO PREVISTO PULLMAN
PARCO GIURASSICO ZAFFERANA	TERZE A-B-C-E	TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI	ORE 8.1/15-13/30 LABORATORIO SCELTO: DINO MO 7D E VISITA AGLI INSETTI GIGANTI PREVISTO PULLMAN
MUSEO DELL'ETNA VIAGRANDE	QUARTE A-B-C-E-F	TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI	ORE 8.1/15-13/30 LABORATORIO SCELTO: SIMULATO DI TERREMOTI E PROIEZIONE IN 3 PREVISTO PULLMAN
ORTO BOTANICO CATANIA	QUARTA C	TUTTE LE DOCENTI DI CLASSE	ORE 8.15/13.30 LABORATORIO SCELTO:



MONASTERO DEI BENEDETTINI CATANIA	QUARTA C	TUTTE LE DOCENTI DI CLASSE	ORE 8.15/13.30 LABORATORIO SCELTO:
MUSEO DIOCESANO CATANIA PROGETTO DEL COMUNE DI CATANIA "SEMU TUTTI DEVOTI TUTTI" STORIA DI SANT'AGATA	QUARTA C	TUTTE LE DOCENTI DI CLASSE	ORE 8.15/13.30 PROGETTO DEL COMUNE DI CATA VISITA AL MUSEO DIOCESANO
CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA	QUARTE C- E-F	TUTTE LE DOCENTI DI CLASSE	ORE 8.15/13.30 VISITA GUIDATA PRESSO LA CAPITANERIA DI PORTO PREVISTO PULLMAN
SICILIA IN MINIATURA ZAFFERANA	QUINTE A-B-C-E	TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI	ORE 8.1/15-13/30 LABORATORIO SCELTO: AREA EGIT E IL MONDO IN MINIATURA PREVISTO PULLMAN

SCUOLA SECONDARIA

DESTINAZIONE	CLASSI	DOCENTI	DESCRIZIONE
SIRACUSA	1°A-B 2°A-B	TUTTI I DOCENTI DELLE CLASSI	ORE 8.15/18.30 VISITA DELLA CITTA', DEL MUSEO P. ORSI E DELLE CATACOMBE



			PREVISTO PULLMAN INTERA GIORNATA
--	--	--	----------------------------------



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. G. VERGA CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM che passione!**

Il progetto STEM che passione! ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline mediante un approccio digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.



- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ Azione n° 2: STEM che passione!

Il progetto STEM che passione! ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline mediante un approccio digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.



- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 3: STEM che passione!**

Il progetto STEM che passione! ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoristi che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



Moduli di orientamento formativo

I.C. G. VERGA CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività di orientamento consistono in:

attività di informazione orientativa,

consulenza orientativa,

orientamento formativo.

A tal fine si prevede una didattica volta all'apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e progetti, didattica potenziata delle tecnologie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ITALIANO L.2 .

PROGETTO EXTRACURRICOLARE. Il progetto è volto a realizzare interventi didattici per alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana, al fine di dare l'opportunità di far conoscere gli elementi di base della lingua e allo stesso tempo consolidare le conoscenze acquisite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

inserimento e integrazione del gruppo classe; - miglioramento della socializzazione; - conseguimento di una maggiore autonomia linguistica; - raggiungimento degli obiettivi minimi nella disciplina; - aumentata consapevolezza delle proprie capacità e possibilità; - apprendere e consolidare le abilità linguistiche di base; - innalzare i livelli di competenza linguistica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività previste:

- 1) Laboratori di scrittura con consolidamento della grammatica e arricchimento del lessico;
- 2) Laboratori di lettura, comprensione e analisi del testo;
- 3) Incontri tra docenti dell'area linguistica di Italiano della scuola secondaria di I grado per



costruire:

- A) modelli e contenuti comuni di progettazione;
- B) Prove di valutazione strutturate e criteri di valutazione comuni ed omogenei;
- C) Preparazione di laboratori con strumenti telematici e multimediali.

Strategie educative:

- Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo

- Cooperative learning;

- Problem solving;

- Brainstorming;

Strumenti:

Strumenti didattici, libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionario, uso della Lim, computer, schede, discussioni guidate e confronti, attività di lavoro per gruppi omogenei.

Le prove di verifica, dovendo accertare le competenze acquisite dagli alunni, saranno in stretto rapporto di congruenza con gli obiettivi, i contenuti, i metodi e le attività. Si svolgeranno in itinere e al termine delle attività e terranno conto di un'ampia gamma di tipologie:



- lettura e comprensione del testo (orale/scritto);
- esercizi di ortografia e grammatica;
- elementi di prova con quesiti a scelta multipla, V/F e/o di completamento;
- composizioni scritte di vario tipo.

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori: frequenza, impegno e progresso realizzato da ciascun alunno.

● STEAM che passione!

Si parte dall'evoluzione dell'idea di trasformare le STEM in STEAM, dove la "A" identifica l'arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche, come un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizioni tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT con le arti, le scienze umane e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli esiti scolastici negativi in matematica, italiano, inglese e nelle prove standardizzate.



Traguardo

Ridurre il numero degli insuccessi formativi in diverse discipline. Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate attraverso gli strumenti forniti dal PNRR 4.0 Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e PNRR Missione 4 - 1.4 Riduzione dei divari territoriali, lotta alla dispersione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica.

Traguardo

Utilizzo di strategie didattiche che implementino il potenziamento delle capacità critiche, logiche, inferenziali, per mettere gli alunni in grado di eseguire attività in piena autonomia entro un tempo stabilito.

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza "imparare ad imparare".

Traguardo

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe, con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio, in relazione ai singoli stili di apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza " imparare ad imparare"

Traguardo

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe , con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio , in relazione ai singoli stili di apprendimento.

Priorità

Sviluppo della competenza " imparare ad imparare".

Traguardo

Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento attività di raccordo tra i vari ordini di scuola , implementandone la comunicazione.

Traguardo

Strutturazione di un processo unitario di istruzione , al quale ciascun segmento contribuisce con pari dignità e coerenza prevedendo un sistema di monitoraggio degli esiti.

Risultati attesi

Promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di



risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Creativamente cresco

Il progetto interdisciplinare "Creativa...mente cresco" è organizzato in attività di laboratorio centrate sul "fare", volte al riconoscimento e alla cura delle intelligenze di ciascuno, all'acquisizione di capacità, abilità e competenze inerenti ad attitudini specifiche e al rafforzamento di rapporti interpersonali. Il laboratorio è inteso non come luogo di sviluppo di un'attitudine innata bensì come acquisizione progressiva di un linguaggio, mediante il quale poter comunicare sia in qualità di ricevente che di emittente. E' compito dell'insegnante aiutare gli alunni a capire che cos'è la creatività e come poterla attivare operando concretamente,



proponendo loro percorsi centrati sullo sviluppo di una manualità sempre più curata e collegata al pensiero. Durante le attività laboratoriali si sperimenta l'utilizzo dei primi elementi di tecniche pittoriche e di drammatizzazione che serviranno ad ampliare le esperienze artistiche e capacità espressive del bambino; gli alunni vengono guidati verso la conoscenza degli aspetti tecnici specifici dei diversi tipi di strumenti, materiali, tecniche al fine di sviluppare la capacità creativa di ciascun alunno. Si useranno materiali di facile reperibilità poiché la conoscenza tecnica dell'uso degli stessi, fornirà al bambino la padronanza del mezzo che sta usando, consentendogli maggiori possibilità espressive. Le attività laboratoriali guideranno gli alunni alla scoperta a livello sensoriale delle caratteristiche di diversi tipi di materiali, all'evoluzione delle capacità motorie, al controllo via via delle abilità manipolative in relazione con il vedere, il sentire, l'emotività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza " imparare ad imparare".

Traguardo

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe , con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio, in relazione ai singoli stili di apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza " imparare ad imparare"

Traguardo

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe , con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali ed etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio , in relazione ai singoli stili di apprendimento.

Priorità

Sviluppo della competenza " imparare ad imparare".

Traguardo

Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento.





Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento attività di raccordo tra i vari ordini di scuola , implementandone la comunicazione.

Traguardo

Strutturazione di un processo unitario di istruzione , al quale ciascun segmento contribuisce con pari dignità e coerenza prevedendo un sistema di monitoraggio degli esiti.

Risultati attesi

il progetto intende conseguire esiti positivi sulle componenti sulle quali si va ad intervenire con azioni dirette e indirette sugli alunni, in modo che possano: - accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al contesto territoriale; - avere maggiore consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità; - vivere rapporti interpersonali con maggior consapevolezza; - acquisire e osservare regole comportamentali nei diversi contesti di vita. Gli alunni saranno sottoposti a osservazioni sistematiche su: • partecipazione • capacità di lavorare in coppia/piccolo gruppo • Uso del tempo e delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito) • Qualità del prodotto realizzato (schede, relazioni, questionari...) • Correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PICCOLI GESTI PER GRANDI RISULTATI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



		<ul style="list-style-type: none">· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere il sistema dell'economia circolare· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Stimolare interesse e curiosità sul tema ambientale.
- Fare esperienze personali e collettive attraverso tecniche di giardinaggio.
- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole del territorio.
- Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente e l'importanza del riciclo.
- Effettuare una corretta raccolta differenziata.
- Conoscere le fonti di energia sostenibili e rinnovabili.
- Lavorare in gruppo esprimendo le proprie potenzialità acquisendo una corretta presa di coscienza delle positive modalità di interazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso educativo - didattico intende approfondire:

- il tema dei rifiuti , la loro storia, le caratteristiche, i sistemi di smaltimento, e i comportamenti che tutti possiamo assumere quotidianamente per "limitare i danni" iniziando a considerare il rifiuto come una risorsa con riferimento alla raccolta differenziata.

-le fonti energetiche green.

-il rispetto e la cura dell'ambiente.

-l'importanza del riuso e del consumo consapevole.

Cooperare per creare città inclusive e sostenibili.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Rientra nella logica di innovazione del sistema scolastico, che ha avuto inizio con la L. 107/2015.

Il piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, mediante "azioni" che ricevono costante finanziamento, in particolare tramite tre fonti:

- i Fondi stanziati dalla legge "La Buona Scuola" (legge 107/2015);
- quelli previsti dalla programmazione europea, attraverso il PON "Per la Scuola" 2014-2020;
- altri fondi specifici stanziati dal Ministero dell'istruzione.

L' ins. Adriana Azzarello è stata nominata animatore digitale dell'istituzione scolastica e, insieme al dirigente scolastico e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. La sua attività è incentrata su:

- formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia



Ambito 1. Strumenti

Attività

organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative;

- favorire la partecipazione dell'istituzione ad attività;
- individuare soluzioni metodologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; attività di coding per tutti gli studenti).

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola nel suo complesso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD :COMPETENZE E CONTENUTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale e il team dell'innovazione lavorano per individuare nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e per l'attivazione di laboratori di coding per tutti gli alunni.

RISULTATI ATTESI:

- Aumentare l'autostima e favorire l'apprendimento con attività di collaborazione;
- Saper ascoltare e comprendere;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Stimolare gli alunni alla comunicazione attraverso la creatività, la fantasia e l'immaginazione;
- Sviluppare la capacità di osservazione e comprensione della realtà e dello spazio;
- Favorire la comprensione dell'importanza dell'interdisciplinarietà;
- Sollecitare la fantasia e la progettualità su temi extrascolastici;
- Favorire la collaborazione per una sana competitività;
- Sperimentare una esperienza bella, persuasiva e coinvolgente, con diverse modalità di studio e di indagine;
- Saper ascoltare con adeguata attenzione e per il tempo richiesto;
- Favorire la collaborazione e stimolare il rispetto per gli ambienti scolastici e gli ambienti in generale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD:FORMAZIONE
INNOVAZIONE DIDATTICA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale scolastico verrà coinvolto in:

- Formazione specifica sui temi del PNSD.
- Formazione sull'utilizzo di strumenti per una didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale integrata.

- Sensibilizzazione alla partecipazione a webinar.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali.
- Partecipazione ad iniziative digitali per l'inclusione.
- Partecipazione dell'istituzione al Progetto "L'ora d'informatica".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. G. VERGA CATANIA - CTIC8BB006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

sviluppo dell'autonomia
costruzione dell'identità
sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ma evita di classificare o giudicare le prestazioni degli alunni.

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative



e di percorsi di apprendimento

• Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

La verifica verrà effettuata sui seguenti livelli:

- Durante le attività;
- In sede di collettivo di programmazione dei docenti;
- Con i genitori nelle assemblee, intersezioni
- Collegio dei docenti

Strumenti e mezzi saranno griglie di osservazione per la rilevazione dei dati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l'educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola primaria, dovrà essere valutata tramite giudizio descrittivo. In attesa degli aggiornamenti ministeriali delle indicazioni nazionali per il curricolo del 2023 i docenti della scuola primaria, ricevute le indicazioni operative dal coordinatore di educazione civica d'istituto, individuano obiettivi di apprendimento per ciascuna delle competenze delineate nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici. Pertanto verranno selezionati gli obiettivi ritenuti più significativi per la valutazione del percorso di apprendimento sostenuto nel periodo didattico valutato.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nella secondaria di primo grado sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il



primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina. Le competenze vengono valutate nella griglia tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori legati ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della medie dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulando la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione (in attesa di disposizioni ministeriali inerenti i nuovi criteri di valutazione per la scuola primaria, rimane in vigore la valutazione in decimi – Nota ministeriale n.1515 del 1 settembre 2020). Per gli anni scolastici 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. 3 Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e ciclo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.



Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricula disciplinari d'Istituto.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento.

La valutazione rende flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando
- adeguare tempestivamente la proposta didattica
- stabilire il livello delle competenze raggiunte
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate

Nella valutazione dello studente si tiene conto di tutto il percorso formativo che inizia con il primo giorno dell'attività didattica.

I docenti effettueranno delle prove comuni allo scopo di monitorare l'avanzamento e la percentuale di realizzazione e di successo della programmazione didattico.- educativo.

Il team dei docenti e i consigli di classe valutano:

- Il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze;
- La partecipazione, l'impegno, l'interesse;
- La progressione rispetto ai livelli di partenza;
- L'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro;

secondo quanto previsto dalle programmazioni disciplinari e di classe.

Si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- Varie tipologie di verifica: prove aperte - strutturate - scritte - orali - grafiche - operative - compiti a casa - esercitazioni alla lavagna - domande dal posto - osservazione sistematica - test di verifica -



progressi ottenuti nelle attività di laboratorio, recupero o approfondimento - partecipazione ai lavori di gruppo;

- Scheda personale dell'alunno: la valutazione periodica dell'alunno viene espressa con scansione quadrimestrale;
- Certificazione delle competenze: viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e della classe terza per la Secondaria. Esprime il grado di acquisizione delle competenze previste al termine di ciascun periodo, attraverso una classificazione su tre livelli: base, intermedio e avanzato;
- Consiglio orientativo scuola secondaria di primo grado: viene rilasciato al momento delle iscrizioni per orientare le scelte relative al percorso formativo successivo

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

Ogni prova sarà caratterizzata dai seguenti requisiti: chiarezza, oggettività, gradualità, e consentirà di verificare non solo l'apprendimento complessivo, ma anche l'efficacia degli interventi effettuati.

Si considereranno i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza e processo di maturazione;
- Processo di apprendimento
- Metodo di lavoro;
- Codice linguistico;
- Acquisizione di strumenti culturali;
- Raggiungimento degli obiettivi:

Criteri di valutazione sul comportamento:

- Frequenza
- partecipazione
- autonomia
- attenzione
- impegno nella vita scolastica
- rispetto delle regole.

La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre e in altri due colloqui individuali.

La valutazione degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento non è diversa da quella degli altri studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Si valuta il raggiungimento delle competenze che restano le stesse per tutti gli



studenti, ciò che cambia sono gli strumenti attraverso cui raggiungerle

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti, in sede di elaborazione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, decide che non si ammettono alla classe successiva gli alunni, per:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica, matematica);
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno
- per aver superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti;
- per insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline di cui una in italiano o in matematica o in lingua straniera, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione all'esame conclusivo di Stato sono i medesimi previsti per la non ammissione alla classe successiva.

Premesso che il voto di ammissione agli esami conclusivi del I ciclo è il risultato del percorso triennale dello studente e che esso deve essere espresso attraverso un voto numerico assegnato dal

consiglio di classe, il Collegio dei docenti, nella seduta del 30 settembre 2020, ha deliberato (delibera n° 8) che esso sarà il risultato della media ponderata delle tre medie aritmetiche dei voti assegnati nelle diverse discipline a conclusione di ogni anno scolastico. La media ponderata sarà calcolata assegnando un peso diverso ad ogni anno scolastico:

- Primo Anno: 20%
- Secondo Anno: 30%
- Terzo Anno: 50%



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento programmatico che tutela e promuove l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado.

Questo programma educativo individualizzato, che viene redatto di anno in anno e può essere soggetto a modifiche, contiene diversi elementi che aiutano lo studente nel percorso scolastico, come gli interventi educativi e didattici, gli strumenti e le attività di settore e i criteri di valutazione. Il PEI rientra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che ogni istituto deve usare per presentare anche le scelte didattiche che porteranno il personale scolastico a garantire accessibilità e inclusione.

La definizione del PEI è presente nell'articolo 5, comma 1, del DPR del 24 febbraio 1994: "Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione [...]".

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso: insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; specialisti delle strutture socio-sanitarie di riferimento che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico. Una volta che sia stata effettuata l'assegnazione alle classi, i docenti prendono contatto con la famiglia dell'alunno della classe assegnata e, dopo un primo colloquio conoscitivo, programmano gli incontri con gli specialisti della U.O.N.P.I.A. che elaborano la diagnosi funzionale dell'alunno.

Il passo successivo è la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del PEI con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari all'interno del G.L.O. che si svolge entro i primi due mesi di scuola.

Di norma il processo per la redazione del PEI si conclude entro il 30 novembre.

I PEI vengono poi controllati annualmente, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative



degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si effettua una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La piena inclusione degli alunni con BES e' uno degli obiettivi fondamentali della nostra scuola che, attraverso una intensa e articolata progettualita', valorizza le professionalita' interne e le risorse offerte dal territorio. L'istituto e' impegnato incessantemente a : -Rilevare i BES presenti nella scuola; -Raccogliere e documentare gli interventi didattico- educativi posti in essere ; - Attivare un profondo focus/confronto sui casi, sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusivita' della scuola; -Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusivita' riferito a tutti gli alunni con BES. In funzione dei bisogni educativi speciali vengono attuate diverse strategie, metodi, misure compensative e dispensative come specificato nei piani didattici personalizzati; l'utilizzo di tali interventi e' diffuso in tutte le classi. La DDI, viene utilizzata in applicazione dell'art. 16, co. 1 D.lvo. 66/2017, diventando uno strumento necessario di inclusione in quanto e' orientata agli alunni che presentano fragilita' nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Per garantire l'inclusione i docenti realizzano la programmazione secondo una scansione precisa dei tempi e degli spazi, una chiara definizione degli obiettivi e delle diverse fasi dell'attivita'. La metodologia piu' usata e' l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring, che permette di realizzare una didattica personalizzata e, al contempo, persegue gli obiettivi sociali e relazionali dell'inclusione. Gli effetti positivi di queste attivita' si sono notate su tutti gli alunni della classe: non solo chi svolge il ruolo di "allievo" riceve l'aiuto del compagno, ma anche l'alunno "tutor" consolida le proprie conoscenze e abilita' sociali. L'insegnante di sostegno, nella classe in cui opera, effettua un'azione di coordinamento per tutti gli allievi con B.E.S. Il compito e' cosi' declinato: costruzione PEI o PDP all'interno del team /consiglio di classe; presentazione e discussione con le famiglie del PEI o PDP. Nei PEI o PDP si esplicitano le metodologie: mappe concettuali, brainstorming, attivita' operative e cooperative, osservazioni sistematiche e registrazione con rubriche valutative, progettazione di compiti autentici per l'intera classe. Per gli studenti con difficolta' di apprendimento si realizzano attivita' laboratoriali con metodologie attive.

Punti di debolezza:

La stabilita' delle risorse umane e' necessaria per rendere piu' adeguati i risultati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento programmatico che tutela e promuove l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado. Questo programma educativo individualizzato, che viene redatto di anno in anno e può essere soggetto a modifiche, contiene diversi elementi che aiutano lo studente nel percorso scolastico, come gli interventi educativi e didattici, gli strumenti e le attività di settore e i criteri di valutazione. Il PEI rientra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che ogni istituto deve usare per presentare anche le scelte didattiche che porteranno il personale scolastico a garantire accessibilità e inclusione. La definizione del PEI è presente nell'articolo 5, comma 1, del DPR del 24 febbraio 1994: "Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione [...]". Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso: insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; specialisti delle strutture



socio-sanitarie di riferimento che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico. Una volta che sia stata effettuata l'assegnazione alle classi, i docenti prendono contatto con la famiglia dell'alunno della classe assegnata e, dopo un primo colloquio conoscitivo, programmano gli incontri con gli specialisti della U.O.N.P.I.A. che elaborano la diagnosi funzionale dell'alunno. Il passo successivo è la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del PEI con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari all'interno del G.L.O. che si svolge entro i primi due mesi di scuola. Di norma il processo per la redazione del PEI si conclude entro il 30 novembre. I PEI vengono poi controllati annualmente, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si richiede una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Equipe pedagogica al completo Genitori (ove possibile entrambi) Specialisti delle strutture socio sanitarie di riferimento Referente inclusione e/o Dirigente scolastico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata secondo le modalità definite dalla normativa vigente ma con obiettivi calibrati e definiti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata che presenta una pluralità di bisogni formativi, ed un variegato ventaglio di disagi sono l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita e con un sempre più importante flusso immigratorio. Il nostro Istituto, tenendo conto dei riferimenti normativi (D.P.R. 275/1999, Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 04/08/2009, Linee guida del 12/07/2011, D.M. 27/12/2012; C. M. N. 8 del 06/03/2013, CIRCOLARE MINISTERIALE 22 NOVEMBRE 2013. PROT. N. 2563), facendo proprio il documento ministeriale: "Indicazioni per il curriculum per la scuola d'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", in cui si ribadisce che "la scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio", predispone percorsi formativi ad hoc, adotta strategie diverse e organizza flessibilità oraria per il raggiungimento del successo formativo di ogni singolo alunno. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, centrando l'attenzione innanzi tutto nella classe, luogo di incontro di individualità diverse, dove tutti gli individui vanno riconosciuti e



valorizzati secondo le proprie peculiarità, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Anche gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento e di adattamento hanno diritto a vedere sviluppate dall'istituzione scolastica le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali, naturalmente secondo i personali ritmi di crescita e attraverso la strutturazione di interventi finalizzati alla socializzazione e all'apprendimento. S'intende così attuare un'attenta programmazione del progetto educativo individuale, per poter garantire il successo formativo di minori con problemi di apprendimento, di comunicazione, di crescita dell'autonomia personale, di sviluppo delle competenze linguistiche e rappresentativo- simboliche, di autonomia relazionale e sociale. Saranno attivate sollecitazioni all'apprendimento e alla socializzazione in sintonia con le diverse tappe evolutive e al momento opportuno. Ruolo importante, ai sensi della normativa vigente, ha il GLI d'Istituto. Il percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, viene attuato attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato o individuale riferito a tutti i bambini con BES, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. L'istituto – con determinazioni assunte dai Consigli di classe o d' intersezione, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – si avvale per tutti gli alunni con DSA degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e predispone un PDP, secondo le disposizioni previste dal decreto attuativo della Legge 170/2010 (DM 5669/2011) e le Linee guida allegate alle disposizioni del 27 dicembre 2012.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, Dott. Rossella Miraldi, è il rappresentante legale dell'Istituto, responsabile e garante dei servizi offerti dalla scuola all'utenza ed esercita un ruolo fondamentale per l'organizzazione e lo sviluppo dell'istituzione scolastica.

E' la figura chiave, che opera a livello organizzativo, al fine di garantire risultati formativi coerenti con i principi dell'autonomia e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico, salvo impegni esterni o di lavoro, è a disposizione degli alunni, delle loro famiglie, dei docenti e di quanti operano nella scuola in relazione a tematiche di ordine logistico, organizzativo e didattico. Per conferire con il dirigente, se urgente ed egli è impegnato, è necessario richiedere un appuntamento per iscritto, indicando la motivazione dell'istanza d'incontro

Il Capo d'Istituto può avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali della collaborazione di docenti, da lui individuati sulla base della normativa vigente. I docenti collaboratori esercitano le funzioni loro affidate dal Dirigente Scolastico. Il Capo d' Istituto individua, altresì, tra i docenti collaboratori, il docente con funzioni vicarie, che lo sostituirà in caso di assenza o impedimento. Nell'ipotesi di contemporanea assenza del Dirigente e del rispettivo vicario, la funzione del primo è affidata ad altro docente collaboratore, e in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, al docente più anziano di età, membro di diritto del Collegio docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore Vicario (Fiduciario) Secondo Collaboratore Vicario (Fiduciario)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto da i Collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali, il Responsabile di Plesso	8
Funzione strumentale	Area 1: Gestione/ revisione del Piano dell'Offerta Formativa/PTOF Area 2- Verifica e valutazione Pof, revisione RAV, coordinamento attività di valutazione alunni INVALSI Area 3 - Sostegno al lavoro dei docenti Area 4-Interventi e servizi per studenti AREA 5- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni - Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici	5
Capodipartimento	Ambito Linguistico - Antropologico Ambito Matematico - Scientifico	2
Responsabile di plesso	Coordinamento attività didattiche e organizzative	1
Animatore digitale	Supporto digitale alla scuola	1
Team digitale	Supporto all'innovazione digitale per la scuola e per i docenti	5
Docente specialista di educazione motoria	Funzioni attribuite dalla legge.	1



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento del curriculum di educazione civica.	1
-------------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporto didattico e organizzativo alle classi. Attività alternativa alla religione cattolica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni - attività istruttoria, esecuzione e



adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012- Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA; - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP; - Accessori fuori sistema ex-PRE96; - Adempimenti contributivi e fiscali; - Elaborazione e Rilascio CU; - Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.); - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente; - Pagamento compensi Esami di Stato; - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico; - Circolari interne



(compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica); - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici; - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; - Convocazione organi collegiali, e inviti RSU e OOSS su indicazioni del DS/DSGA; - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare; - Collaborazione con l'ufficio alunni; - de-certificazione; - Gestione archivio analogico; - Gestione procedure per l'archiviazione digitale; - Rapporti con le Associazioni; - Raccolta e invio della corrispondenza all'Ufficio Postale con predisposizione del servizio "Bolgette"; - Statistiche generali; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, - Gestione e procedure per adozioni libri di testo; - Gestione registro elettronico per ciò che è di competenza della segreteria; - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni; - Gestione documentazione studenti diversamente abili in stretta collaborazione con Tinnirello; - Collaborazione alla definizione dell'organico dei docenti; - INVALSI; - Monitoraggi vari alunni e trasmissione flussi informatici; - Adempimenti SIDI on line; - Pratiche di accesso agli atti amministrativi; - Gestione candidati privatisti; - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; - Esami di stato; - Rapporti con



enti esterni; - Gestione mensa scolastica; - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Pratiche infortunio alunni; - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione dematerializzazione con utilizzo di Argo Gecodoc

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto); - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; - Richiesta e trasmissione documenti; - Predisposizione contratti di lavoro; - Gestione circolari interne riguardanti il personale; - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - Certificati di servizio; - Tenuta del registro certificati di servizio; - Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, diritto allo studio in collaborazione con l'ufficio personale; - Convocazioni attribuzione supplenze; - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; - Ricongiunzione L. 29; - Quiescenza; - Dichiarazione dei servizi; - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni; - Pratiche cause di servizio; - Anagrafe personale; - Infortuni personale docente; - Preparazione documenti periodo di prova; - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze; - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi; - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali; - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica; - Corsi di aggiornamento e di riconversione; - Attestati corsi di

Ufficio per il personale A.T.D.



aggiornamento; - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico);
Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA.

Unità operativa di supporto al settore didattico, settore personale e settore amministrazione contabile

- Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti; - Anagrafe delle prestazioni - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.); - Assicurazione alunni e docenti; - Visite guidate e viaggi di istruzione; - Pagamenti con circuito Pagopa; - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. personale. - Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, diritto allo studio in collaborazione con l'ufficio personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuola Sicura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reti di ambito (Ambito X) art. 1 comma 70 delle 107/2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Osservatorio d'area n. 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comune di Catania: Assessorato alla scuola, Università e Ricerca



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD XXIV MAGGIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università agli Studi pubbliche e private

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Forze dell'ordine e Capitaneria di Porto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza(antincendio /primo soccorso), EX d.lgs. 81/2008

Formazione del personale ex d.lgs 81/08 per sicurezza, antincendio e primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze informatiche

Miglioramento dei livelli di competenza dell'uso dei software

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze lingua inglese

Pianificazione formazione professionale per la qualità di tipo didattico e organizzativo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Integrazione culturale, sociale e gestione dei bes

Combattere l'insuccesso scolastico degli alunni

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Formazione professionale di qualità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza(antincendio /primo soccorso), EX d.lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Procedure amministrativo contabili

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito